



Le informazioni contenute nella presente pubblicazione erano corrette al momento di andare in stampa. Nell'interesse di un continuo sviluppo la Ford si riserva il diritto di modificare le specifiche, i dati di progettazione o le attrezzature, in qualsiasi momento senza preavviso e senza incorrere in alcun obbligo. Questa pubblicazione, o parte di essa, non può essere né riprodotta né tradotta senza la sua approvazione. La Ford non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni.

© Ford Motor Company 2008

Tutti i diritti sono riservati.

**603.99.548**



**FordKa**  
Manuale dell'Utente





## MANUALE DELL'UTENTE

Grazie per aver scelto Ford. Vi consigliamo di dedicare un po' di tempo alla lettura di questo manuale di istruzioni in modo da conoscere meglio la vostra vettura. Meglio la conoscerete, maggiore sarà il senso di sicurezza e il piacere che ne trarrete guidandola.

**Nota** Il manuale di istruzioni descrive le caratteristiche del prodotto e le opzioni disponibili nell'intera gamma, talvolta ancora prima che esse siano effettivamente disponibili. Può descrivere opzioni non installate sulla vostra vettura.

**Nota** Utilizzare e gestire sempre la vettura in linea con tutte le leggi e i regolamenti vigenti.

**Nota** Consegnare il manuale di istruzioni al nuovo proprietario in caso di vendita della vettura. Esso è parte integrante della vettura.

---







## REGISTRAZIONE DATI VETTURA

Molteplici componenti elettronici della vettura contengono moduli di registrazione dati che memorizzano provvisoriamente o permanentemente dati tecnici sulle condizioni della vettura, eventi ed errori. In genere, si tratta di informazioni tecniche che documentano le condizioni di parti, moduli, sistemi o condizioni ambientali:

- Condizioni di esercizio di componenti del sistema (ad es. livelli di rifornimento).
- Messaggi di stato sulla vettura e i singoli componenti (ad es. numero giri/velocità di rotazione del pneumatico, decelerazione, accelerazione laterale).
- Malfunzionamenti e difetti riscontrati in componenti di sistemi importanti (ad es. sistema luci e sistema frenante).
- Reazioni della vettura in particolari situazioni di guida (ad es. gonfiaggio di un airbag, attivazione del sistema di regolazione stabilità).
- Condizioni ambientali (ad es. temperatura).

Questi dati sono esclusivamente tecnici e aiutano sia ad identificare e correggere errori, sia ad ottimizzare le funzioni della vettura.

Non permettono di creare profili di spostamento, indicanti i tratti percorsi.

Se si fa uso di servizi (ad esempio riparazioni, procedure di assistenza, interventi in garanzia, certificazione di qualità), il personale della rete di assistenza (produttori inclusi) può leggere le informazioni tecniche contenute nei moduli di registrazione eventi ed errori, utilizzando speciali servizi diagnostici. Se necessario, le saranno fornite ulteriori informazioni. Dopo la correzione di un errore, i rispettivi dati vengono eliminati dal modulo di registrazione, o sovrascritti. In alcune situazioni di uso della vettura, questi dati tecnici associati ad altre informazioni (report di incidenti, danni alla vettura, relazioni scritte etc.) possono essere riferiti ad una persona specifica, possibilmente in presenza di un esperto. Ulteriori funzioni concordate con il cliente in sede di contratto (ad esempio l'identificazione della posizione vettura in casi di emergenza) permettono di trasmettere della vettura altre informazioni specifiche.

---





# CONOSCENZA DELLA VETTURA

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

PLANCIA PORTASTRUMENTI (GUIDA A SINISTRA).....	5	PULIZIA CRISTALLI .....	38
PLANCIA PORTASTRUMENTI (GUIDA A DESTRA).....	6	PLAFONIERA .....	40
SIMBOLOGIA .....	7	COMANDI .....	41
IL SISTEMA FORD CODE .....	7	EQUIPAGGIAMENTI INTERNI .....	43
LE CHIAVI .....	8	PORTE .....	45
QUADRO E STRUMENTI DI BORDO .....	12	ALZACRISTALLI .....	46
DISPLAY MULTIFUNZIONALE .....	15	BAGAGLIAIO .....	47
TRIP COMPUTER .....	24	COFANO MOTORE .....	49
SEDILI .....	25	FARI .....	51
APPOGGIATESTA .....	27	SISTEMA ABS .....	53
VOLANTE .....	28	SISTEMA ESP .....	54
SPECCHI RETROVISORI .....	29	SISTEMA EOBD .....	57
COMFORT CLIMATICO.....	30	SENSORI DI PARCHEGGIO .....	58
RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE .....	31	SISTEMA AUTO-START-STOP .....	60
CLIMATIZZATORE MANUALE .....	32	SISTEMA iTPMS .....	64
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO.....	34	AUTORADIO .....	65
LUCI ESTERNE .....	37	ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE .....	66
		RIFORNIMENTO DELLA VETTURA .....	67
		PROTEZIONE DELL'AMBIENTE .....	68





## PLANCIA PORTASTRUMENTI (GUIDA A SINISTRA)

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

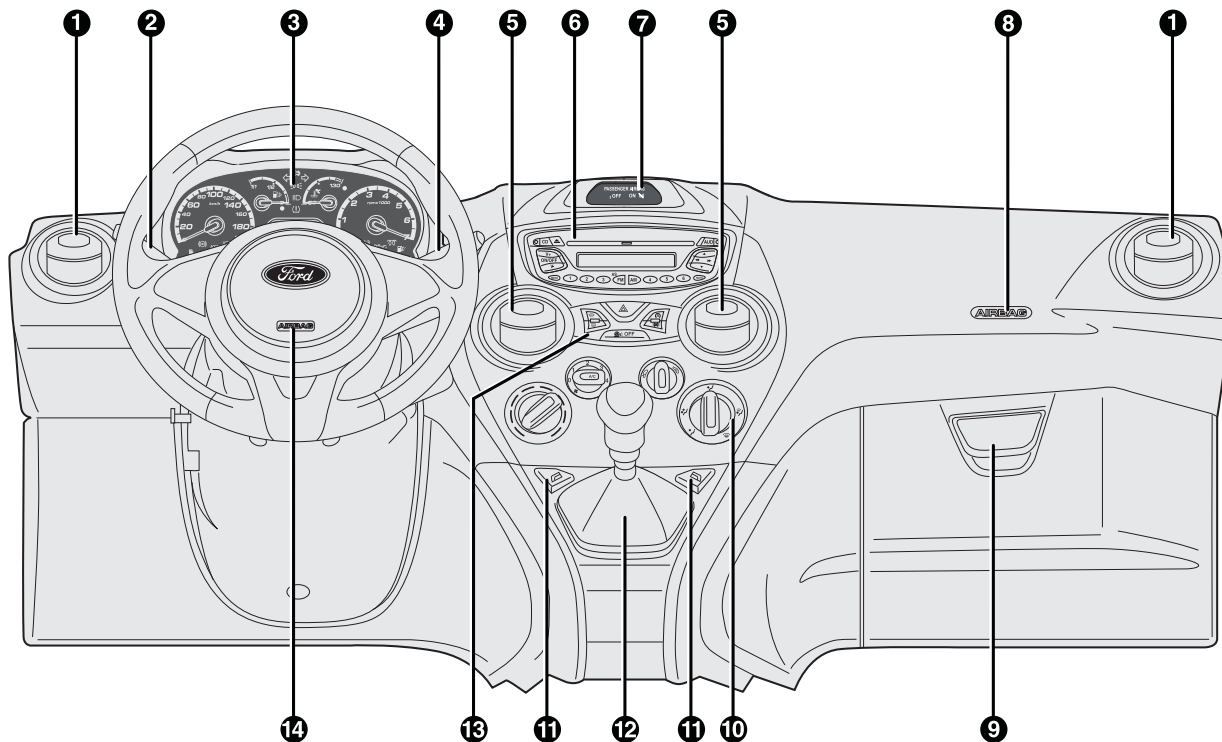


fig. I

KA00215m

1. Bocchetta aria laterale – 2. Leva sinistra: comando luci esterne – 3. Quadro strumenti e spie – 4. Leva destra: comandi tergilavatergicristallo, tergilunotto, trip computer – 5. Bocchette aria centrali – 6. Vano portaoggetti/autoradio – 7. Spie disattivazione airbag passeggero (su mostrina dedicata) – 8. Air bag lato passeggero – 9. Cassetto portaoggetti – 10. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione – 11. Comandi alzacristalli elettrici – 12. Leva cambio – 13. Mostrina comandi – 14. Air bag lato guidatore.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO







## PLANCIA PORTASTRUMENTI (GUIDA A DESTRA)

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

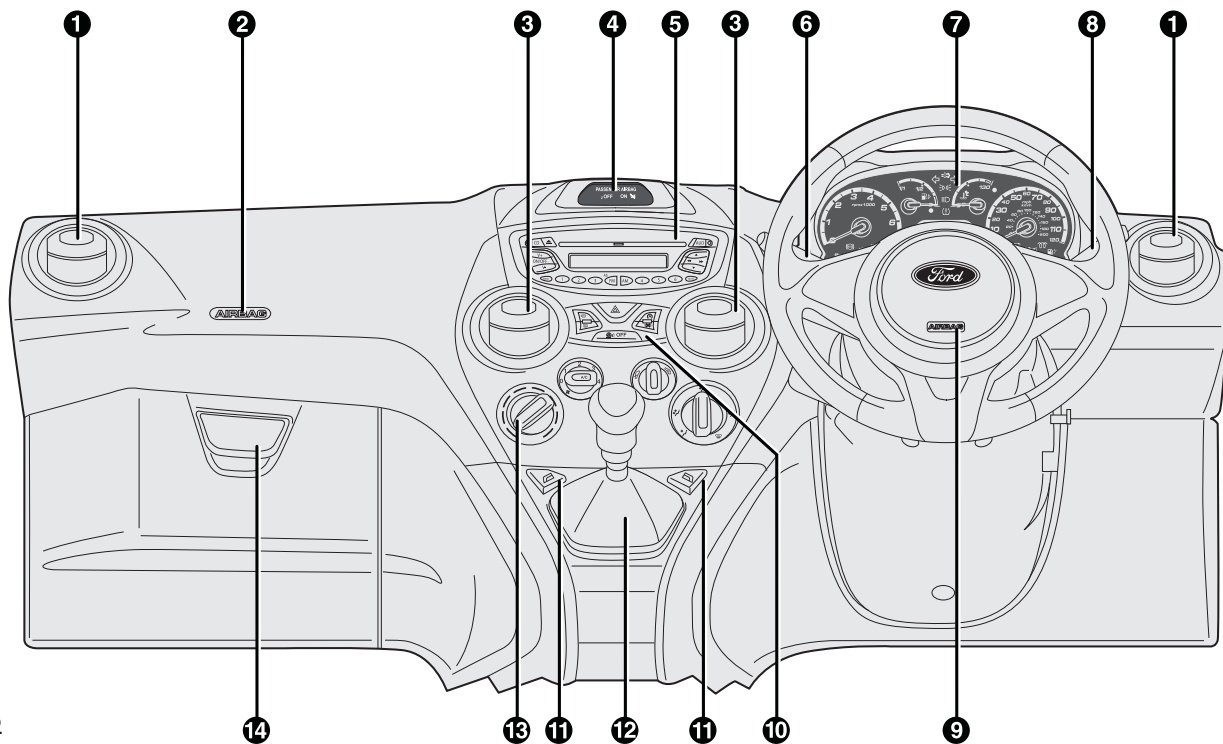


fig. 2

KA00216m

1. Bocchetta aria laterale – 2. Air bag lato passeggero – 3. Bocchette aria centrali – 4. Spie disattivazione airbag passeggero (su mostrina dedicata) – 5. Vano portaoggetti/autoradio – 6. Leva sinistra: comando luci esterne – 7. Quadro strumenti e spie  
8. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer – 9. Air bag lato guidatore – 10. Mostrina comandi – 11. Comandi alzacristalli elettrici – 12. Leva cambio – 13. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione – 14. Cassetto portaoggetti.






## SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

## IL SISTEMA FORD CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.


Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Ford CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Ford.

**AVVERTENZA** Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Ford.

### Accensioni della spia durante la marcia

- Se la spia  si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).
- Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.



**Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.**

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO





CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## LE CHIAVI

### CODE CARD (a richiesta per versioni/mercati dove prevista) fig. 3

Con la vettura, assieme alle chiavi, fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

**A** il codice elettronico.

**B** il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale Ford in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

**AVVERTENZA** Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.



**In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.**

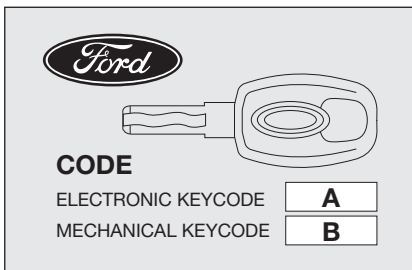


fig. 3

KA00121m

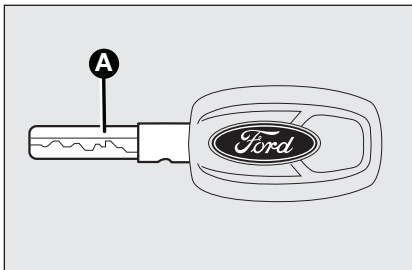


fig. 4

KA00002m

### CHIAVE MECCANICA fig. 4

L'inserto metallico **A** aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte e portellone bagagliaio (dove prevista);
- il blocco/sblocco tappo carburante;

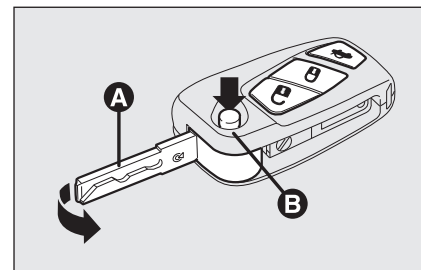


fig. 5

KA00003m

### CHIAVE CON TELECOMANDO (dove prevista) fig. 5

L'inserto metallico **A** aziona:


- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- il blocco/sblocco tappo carburante;

Premendo il pulsante **B** si consente l'apertura/chiusura dell'inserto metallico.






## Sbloccaggio porte

Pressione breve del pulsante : sblocco delle porte, accensione temporizzata delle plafoniere interne, segnalazione luminosa degli indicatori di direzione e attivazione luci di cortesia (greeting lights) (per versioni/ mercati dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco carburante.


Sbloccando le porte tramite telecomando, se entro 45 secondi non si effettua l'apertura di una porta, il sistema provvederà a ribloccare automaticamente le porte.

## Bloccaggio porte

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte a distanza con spegnimento della plafoniera interna e doppio lampeggio degli indicatori di direzione (dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (dove previsto). Il blocco delle porte non viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

## Apertura a distanza portellone bagagliaio

Effettuare una doppia pressione sul pulsante  per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio.

L'apertura del portellone bagagliaio è segnalata da una segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI



INDICE  
ALFABETICO

## RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

## SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 6

Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante **A** e portare l'inserto metallico **B** in posizione di apertura;
- ruotare la vite **C** su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria **D** e sostituire la pila **E** rispettando le polarità;
- reinsertare il cassetto portabatteria **D** all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite **C** su .

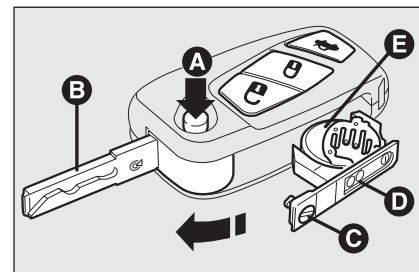


fig. 6

KA00004m



**Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Ford, che si occuperà dello smaltimento.**



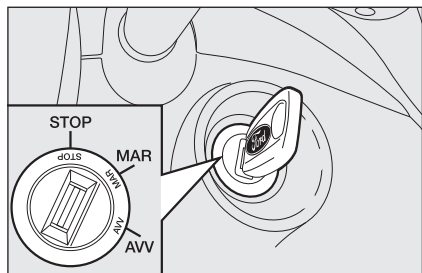


fig. 7

## DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO fig. 7

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni:

- STOP:** motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare
- MAR:** posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare
- AVV:** avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

## BLOCCASTERZO

### Inserimento

Con dispositivo in posizione **STOP** estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

### Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione **MAR**.



## ATTENZIONE

*Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.*

*È tassativamente vietato, se non realizzato ed autorizzato dalla Rete Assistenziale Ford, ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.*

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPEI E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

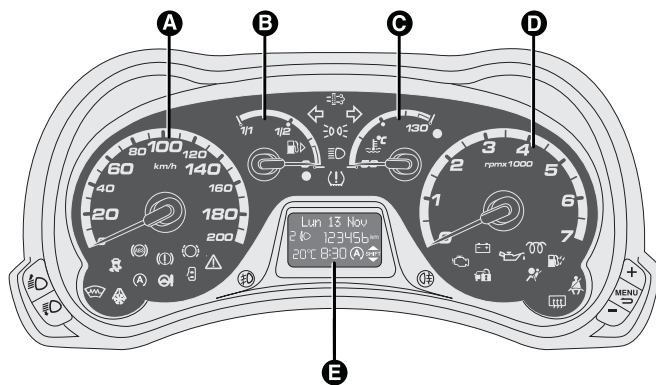


fig. 8 - Versioni con display multifunzionale

KA00217m

### Versioni guida a sinistra

- A** Tachimetro (indicatore di velocità).
- B** Indicatore livello carburante con spia della riserva.
- C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura.
- D** Contagiri.
- E** Display.

Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.



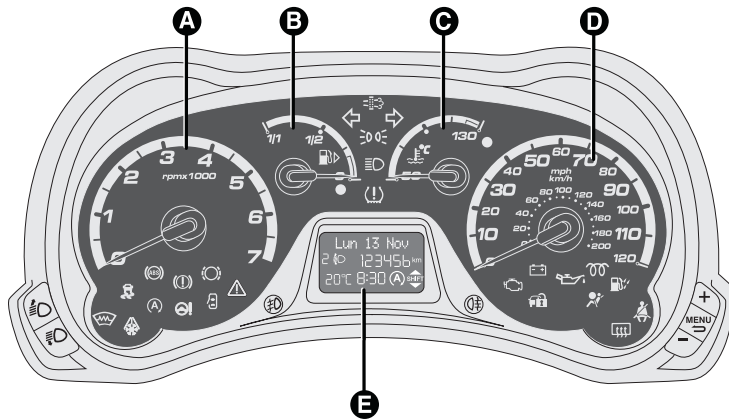


fig. 9 - Versioni con display multifunzionale

KA00218m

### Versioni guida a destra

- A** Contagiri.
- B** Indicatore livello carburante con spia della riserva.
- C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura.
- D** Tachimetro (indicatore di velocità).
- E** Display.

Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

### TACHIMETRO

Segnala la velocità della vettura.

### CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore.

### INDICATORE LIVELLO CARBURANTE

Riporta la quantità di carburante presente nel serbatoio.

L'accensione della spia indica che nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di carburante.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

### INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Riporta la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

L'accensione della spia (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.







## DISPLAY MULTIFUNZIONALE

La vettura può essere dotata di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

### VIDEATA "STANDARD" fig. 10

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Temperatura esterna
- B** Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte anteriori chiuse)
- C** Indicazione funzione Auto-Start-Stop
- D** Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia)
- E** Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)
- F** Data
- G** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

**Nota** All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

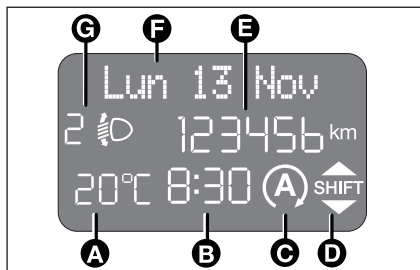


fig. 10

KA00166m

### GEAR SHIFT INDICATOR



L'indicazione di cambio marcia permette, sulle vetture con cambio meccanico, di suggerire al conducente di effettuare un cambio marcia (rapporto superiore: shift up o rapporto inferiore: shift down), attraverso apposita indicazione sul quadro di bordo. Tale suggerimento di cambio marcia viene dato in ottica di ottimizzare i consumi e lo stile di guida.

**Nota** L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

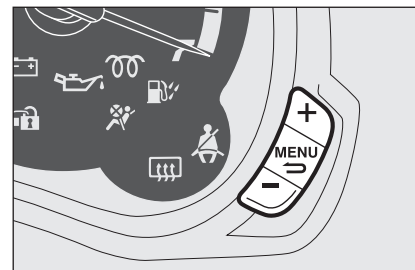


fig. 11

KA00219m

### PULSANTI DI COMANDO fig. 11

**+** Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

**MENU** Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

**-** Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

**Nota** I pulsanti **+** e **-** attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

### Regolazione illuminazione interno vettura


– quando è attiva la videata standard, permettono la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dell'autoradio e del climatizzatore automatico.

### Menu di setup

– all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;  
– durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

### MENU DI SETUP

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regolazione orologio e Unità di misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU** .

Con singole pressioni dei tasti **+** o **-** è possibile muoversi nella lista del menu di setup.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

Il menù è composto dalle seguenti funzioni:

- MENÙ
- BEEP VELOCITÀ
- DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- VEDI RADIO
- UNITÀ MISURA
- LINGUA
- VOLUME AVVISI
- VOL. TASTI
- BAG PASSEGGERO (\*)
- LUCI CORTESIA
- RESET PNEUMAT.
- USCITA MENÙ

(\*) Funzione resa attiva solo recandosi in concessionaria.





*Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:*

- tramite pressione breve del pulsante **MENU** ⇨ può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui tasti + o – (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** ⇨ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

*Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:*

- tramite pressione breve del pulsante **MENU** ⇨ si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui tasti + oppure – (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** ⇨ si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui tasti + oppure – (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

– tramite pressione breve del pulsante **MENU** ⇨ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

*Selezione di "Data" e "Impostazione Orologio":*

- tramite pressione breve del pulsante **MENU** ⇨ si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore / minuti o anno / mese / giorno);
- agendo sui tasti + o – (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** ⇨ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

*Tramite pressione lunga del pulsante MENU ⇨:*

- se ci si trova al livello del menu principale, si esce dall'ambiente menu di set up;
- se ci si trova in un altro punto del menu (al livello di impostazione di una voce di sottomenu, al livello di sottomenu o al livello di impostazione di una voce del menu principale) si esce al livello di menu principale;
- vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante **MENU** ⇨).

L'ambiente menu di setup è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **MENU** ⇨).

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

- premere il pulsante **+** oppure **-** per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **-** selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MENU** per confermare la scelta.

**Nota** L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante **+** / **-** determina l'aumento / decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+** / **-** si ottiene l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

- premere il pulsante **-**, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Dati tripB (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione / disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.










### Regola Ora (Regolazione orologio)


Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".


Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";
- premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i due sottomenù;
- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve **MENU** ;
- *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora"*: premendo il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;
- premendo il pulsante **MENU**  con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato"*: premendo il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".


Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU**  con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MENU**  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

### Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il giorno" (gg);
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese" (mm);
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno" (aaaa);
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA


SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

**Nota** Ogni pressione sui pulsanti + o – determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MENU**  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

### Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)


Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

– Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;


– CD audio, CD MP3: numero della traccia;

– CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);


– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU**  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.


### Unità misura (Regolazione unità di misura)


Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:


– premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

– premere il pulsante + oppure – per spostarsi tra i tre sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante **MENU**  con pressione breve;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze":* premendo il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" (in funzione di quando precedentemente impostato);

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la scelta;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi" (dove previsto):* premendo il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" (in funzione di quando precedentemente impostato);







Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.


Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura":* premendo il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" (in funzione di quando precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;


Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU**  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MENU**  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.


## Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese; Portoghese, Polacco e Olandese.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;


– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU**  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.


## Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie / avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria / avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU**  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

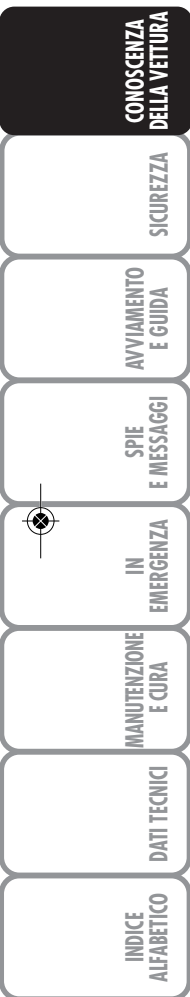
MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI


INDICE  
ALFABETICO









## Vol. tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **MENU** , **+** e **-**.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Bag passeggero Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag) (dove previsto) (P BAG) (\*)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU**  e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **-**, premere nuovamente il pulsante **MENU** ;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti **+** o **-** selezionare (Si) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);
- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

(\*) Funzione resa attiva solo recandosi in concessionaria.

## Luci di cortesia (Greeting lights)



Questa funzione consente, all'apertura porte o baule da telecomando, l'accensione per 25 secondi delle luci di posizione e la luce targa, con le seguenti eccezioni:

- Interruzione dopo 5 secondi a seguito dalla chiusura porta
- Interruzione dopo un blocco da telecomando
- Interruzione dopo un blocco o azione da telecomando








Per l'attivazione /disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

### Reset pneumatici (Reset sistema iTPMS) (per versioni/mercati, dove previsto)


Questa funzione permette di effettuare il Reset del sistema iTPMS (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema iTPMS").

Per effettuare il Reset procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve: il display visualizza la scritta Reset;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta ("Si" oppure "No");
- premere il pulsante **MENU**  con pressione breve: il display visualizza la scritta "Confermare";
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta ("Si" per effettuare il Reset oppure "No" per uscire dalla videata);
- premere nuovamente il pulsante **MENU**  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

### Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **MENU**  con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante **-** il display torna alla prima voce del menù (Beep Vel.).

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## TRIP COMPUTER

### Generalità

Il “Trip computer” consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati “Trip A” e “Trip B” capaci di monitorare la “missione completa” della vettura (viaggio) in modo indipendente l’uno dall’altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il “Trip A” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Autonomia
- Distanza A
- Consumo medio A
- Consumo istantaneo
- Velocità media A
- Tempo di viaggio (durata di guida)
- Reset Trip A

Il “Trip B”, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida).
- Reset trip B

**Nota** Il “Trip B” è una funzione escludibile. Le grandezze “Autonomia” e “Consumo istantaneo” non sono azzerabili.

### Grandezze visualizzate

#### *Autonomia*

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il carburante presente all’interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l’indicazione “----” al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

**AVVERTENZA** La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo “Stile di guida” nel capitolo “Avviamento e guida”), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc...). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

#### *Distanza percorsa*

Indica la distanza percorsa dall’inizio della nuova missione.

#### *Consumo medio*

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall’inizio della nuova missione.

#### *Consumo istantaneo*

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l’indicazione “----”.

#### *Velocità media*

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall’inizio della nuova missione.

#### *Tempo di viaggio*

Tempo trascorso dall’inizio della nuova missione.



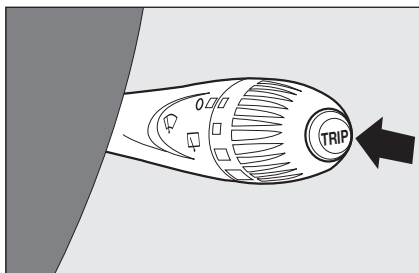


fig. 12

KA00017m

### Pulsante TRIP di comando fig. 12

Il pulsante **TRIP**, ubicato sulla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

### Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- “manuale” da parte dell’utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

– “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);

– dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.


**AVVERTENZA** L’operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip A” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

**AVVERTENZA** L’operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

### Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione **MAR**, effettuare l’azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.

### Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione **TRIP** una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante **MENU**  per più di 1 secondo.

## SEDILI

### SEDILI ANTERIORI



#### ATTENZIONE

*Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.*

### Regolazione in senso longitudinale fig. 13

Sollevare la leva **A** e spingere il sedile avanti o indietro.



#### ATTENZIONE

*Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.*

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

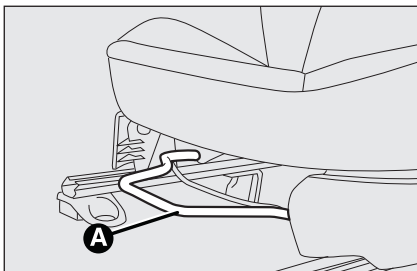


fig. 13

KA00211m

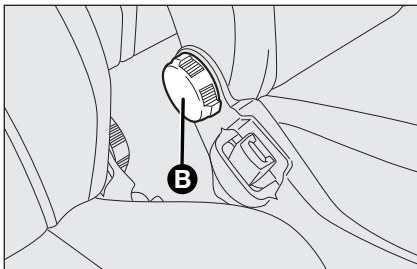


fig. 14

KA00007m

### Regolazione inclinazione dello schienale fig. 14

Ruotare il pomello **B**.

### Regolazione in altezza (dove previsto) fig. 15

Agendo sulla leva **C** si può sollevare o abbassare la parte posteriore del cuscino al fine di ottenere una migliore e più confortevole posizione di guida.

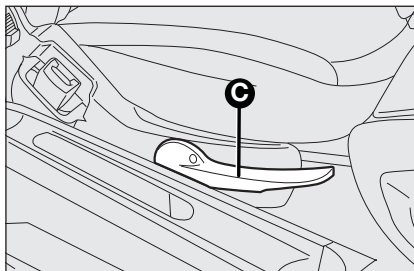


fig. 15

KA00008m

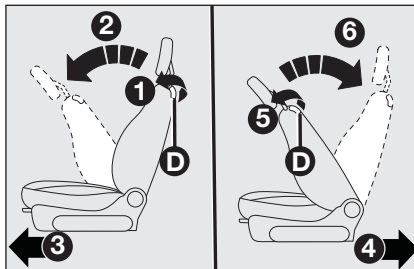


fig. 16

KA00018m

### Ribaltamento schienale fig. 16

Per ribaltare lo schienale agire sulla leva **D** (movimento ①) e spingere in avanti lo schienale fino a bloccarlo (movimento ②); rilasciare la leva **D** e, spingendo sullo schienale, far scorrere il sedile in avanti (movimento ③, valido solo per sedili con easy entry).

### Lato guida dove prevista la memoria di posizione

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale fino a bloccare il sedile (movimento ④) agire sulla leva **D** (movimento ⑤) e sollevare lo schienale (movimento ⑥) fino a percepire lo scatto di bloccaggio.

**ATTENZIONE** L'utilizzo della leva **D** prima di bloccare il sedile nella posizione iniziale, provoca la perdita della posizione di partenza del sedile, in questo caso necessita regolare la posizione del sedile tramite la regolazione longitudinale fig. 13.

### Lato guida e lato passeggero dove non prevista la memoria di posizione

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale (movimento ④); agire sulla leva **D** (movimento ⑤) e sollevare lo schienale (movimento ⑥) fino a percepire lo scatto di bloccaggio. Regolare la posizione longitudinale tramite la leva **A**-fig. 13.

La tipologia di manovra di riaggancio è stata scelta per garantire la sicurezza dell' occupante, il meccanismo infatti, in presenza di un ostacolo (es. borsa) e non potendo riportare il sedile nella posizione di partenza, permette, posizionando unicamente lo schienale, il riaggancio del sedile stesso, garantendo sempre guide agganciate.



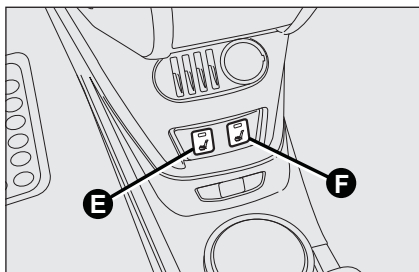


fig. 17

KA00210m

### Riscaldamento sedili fig. 17 (dove previsto)

**E** - Riscaldamento sedile guidatore.

**F** - Riscaldamento sedile passeggero.

Premere il pulsante per l'inserimento/disinserimento della funzione.

**ATTENZIONE** Le versioni con guida destra hanno i pulsanti invertiti:

**E** - Riscaldamento sedile passeggero.

**F** - Riscaldamento sedile guidatore.

**AVVERTENZA** L'attivazione di questa funzione con motore spento potrebbe scaricare la batteria.

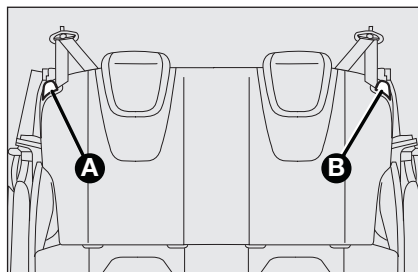


fig. 18

KA00019m

### SEDILI POSTERIORI fig. 18

*Sbloccaggio schienale*

Per versioni con sedile intero sollevare le leve **A** e **B** e accompagnare lo schienale sul cuscino.

Per versioni con sedile sdoppiato sollevare la leva **A** o **B** per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra o destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.

## APPOGGIATESTA

### ANTERIORI fig. 19

Gli appoggiatesta sono regolabili in altezza; per la loro regolazione agire come descritto.

- Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.
- Regolazione verso il basso: premere il tasto **A** ed abbassare l'appoggiatesta.



### ATTENZIONE

*Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.*

*Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.*

*Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.*

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

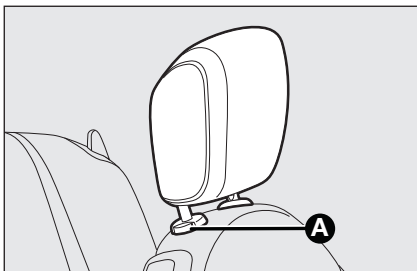


fig. 19

KA00020m

### POSTERIORI (dove previsti) fig. 20

Per estrarre gli appoggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti **B** e **C** a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto. L'estrazione degli appoggiatesta posteriori deve avvenire con schienale sganciato ed inclinato verso l'abitacolo. Per portare l'appoggiatesta in condizione di utilizzo sollevarlo fino al relativo scatto di bloccaggio.

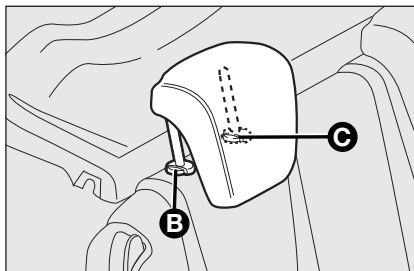


fig. 20

KA00021m

Per abbassare l'appoggiatesta premere il pulsante **B**. La particolare conformazione degli appoggiatesta interferisce volutamente con il corretto appoggio della schiena del passeggero posteriore sullo schienale; tale conformazione è utile al fine di costringere il passeggero a sollevare l'appoggiatesta per il suo corretto uso.

**AVVERTENZA** Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

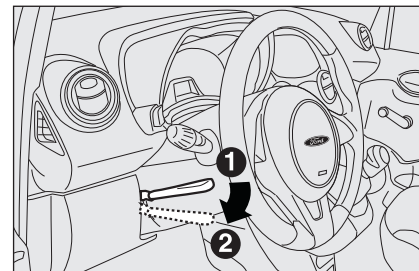


fig. 21

KA00185m

## VOLANTE

Può essere regolato in senso verticale (dove previsto).

Per effettuare la regolazione portare la leva **fig. 21** verso il basso in posizione **2** dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva in posizione **1**.



### ATTENZIONE

**Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.**







## SPECCHI RETROVISORI

### SPECCHIO INTERNO fig. 22

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero. Azionando la leva **A** è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

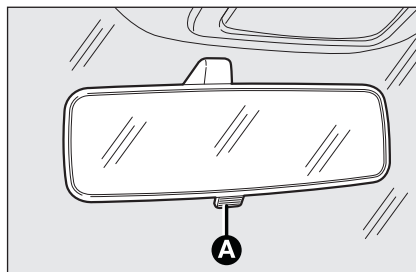


fig. 22

KA00022m

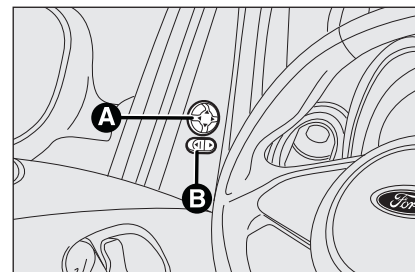


fig. 24

KA00186m

### SPECCHI ESTERNI

Su alcune versioni lo specchio esterno lato passeggero è provvisto di sensore temperatura esterna.

#### A regolazione manuale fig. 23

Dall'interno vettura agire sulla leva **A** per regolare lo specchio.

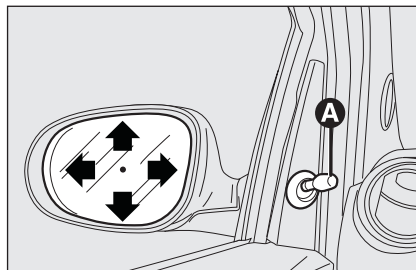


fig. 23

KA00187m

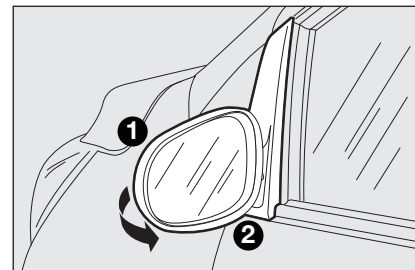


fig. 25

KA00024m

#### A regolazione elettrica fig. 24

Procedere come segue:

- selezionare lo specchio su cui operare tramite il selettore **B**;
- regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi tramite il joystick **A**.

#### Ripiegamento specchi esterni fig. 25

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione **1** aperto, alla posizione **2** chiuso.



#### ATTENZIONE

*Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1.*



#### ATTENZIONE

*Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza.*

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## COMFORT CLIMATICO

### DIFFUSORI fig. 26

1. Diffusori per sbrinamento o disappannamento parabrezza
2. Diffusori centrali orientabili e regolabili
3. Diffusori laterali orientabili e regolabili
4. Diffusori fissi per vetri laterali
5. Diffusori inferiori

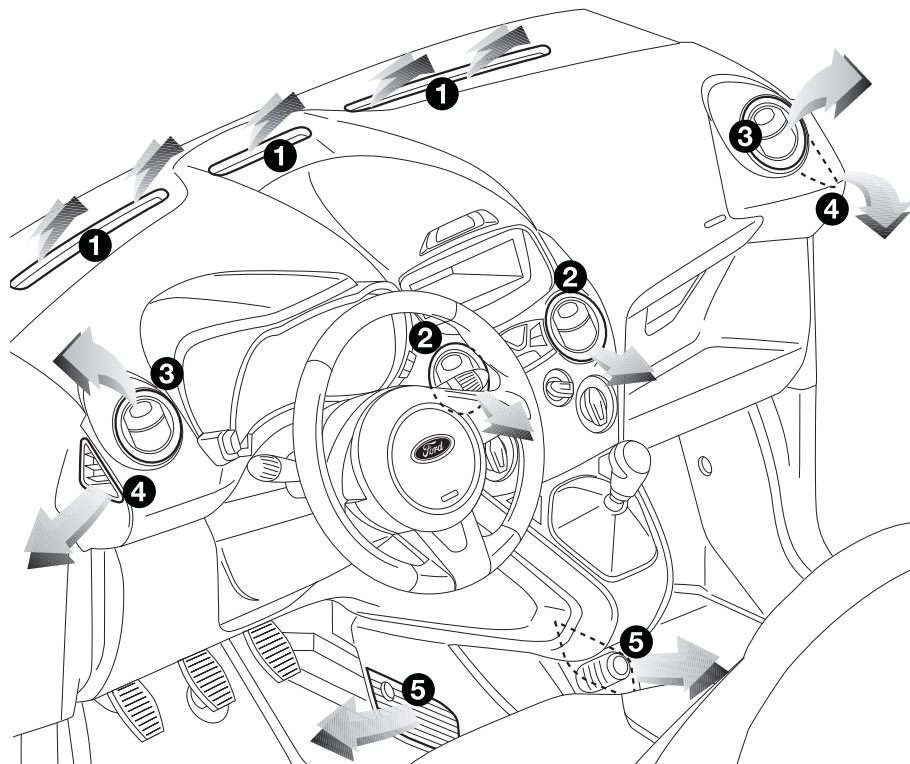


fig. 26

KA0022m





## RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

### COMANDI fig. 27

- A** Manopola temperatura aria (rosso-calda / blu-fredda)
- B** Manopola velocità ventilatore
- C** Manopola ricircolo aria
- ricircolo aria interna
  - presa aria dall'esterno

**AVVERTENZA** È consigliabile inserire il ricircolo aria durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

- D** Manopola distribuzione dell'aria
- diretta al corpo e ai cristalli laterali
  - diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi
  - diretta solo ai piedi
  - diretta ai piedi ed al parabrezza
  - diretta solo al parabrezza.
- E** Pulsante attivazione / disattivazione lunotto termico. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

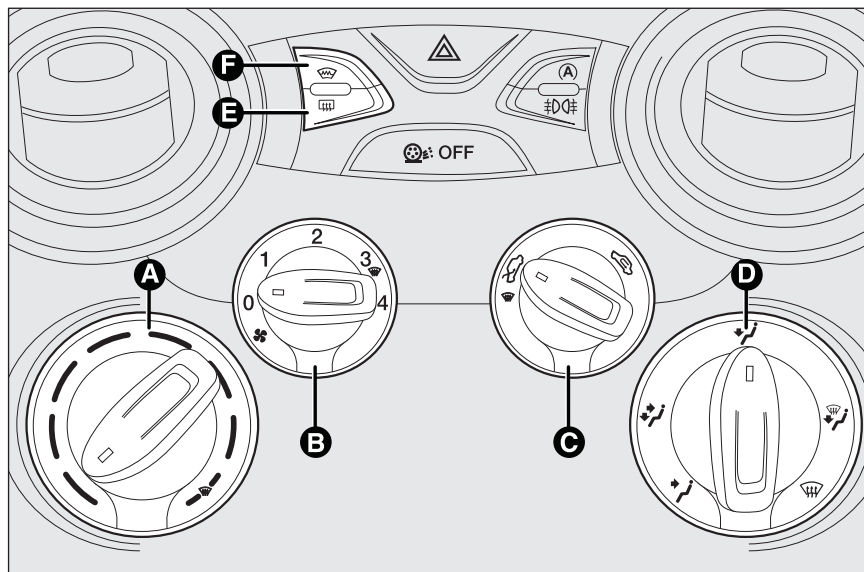


fig. 27

KA00208m

Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 4 minuti.

- F** Pulsante attivazione / disattivazione parabrezza termico (possibile solo con motore avviato). L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti. Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

### Disappannamento/sbrinamento rapido cristalli anteriori

Procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul selettore rosso;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **D** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di 4 (massima velocità ventilatore).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI



INDICE ALFABETICO





## CLIMATIZZATORE MANUALE (dove previsto)

### COMANDI fig. 28

- A** Manopola temperatura aria (rosso-calda / blu-fredda)
- B** Manopola velocità ventilatore ed inserimento/disinserimento climatizzatore. Premendo la manopola si inserisce il climatizzatore, contemporaneamente si accende il led sulla manopola stessa; questa operazione consente una più rapida prestazione di raffreddamento abitacolo.
- C** Manopola ricircolo aria  
 – ricircolo aria interna  
 – presa aria dall'esterno

**AVVERTENZA** È consigliabile inserire il ricircolo aria durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

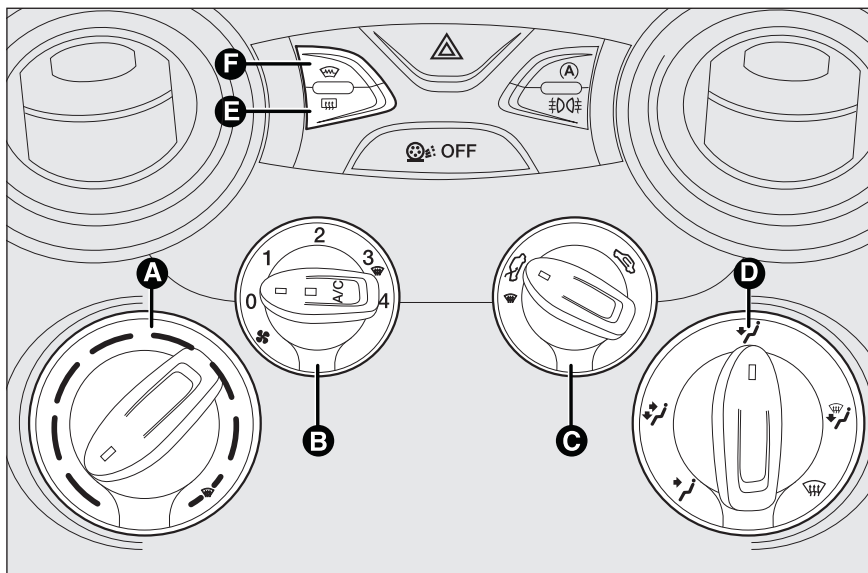









fig. 28

KA00209m

- D** Manopola distribuzione dell'aria  
 diretta al corpo e ai cristalli laterali  
 diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi  
 diretta solo ai piedi  
 diretta ai piedi ed al parabrezza  
 diretta solo al parabrezza.
- E** Pulsante attivazione / disattivazione lunotto termico. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti

Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.




- F** Pulsante attivazione / disattivazione parabrezza termico (possibile solo con motore avviato). L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti. Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 4 minuti.





### Disappannamento/sbrinamento rapido parabrezza e cristalli laterali anteriori (MAX-DEF)

Procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul selettore rosso;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **D** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di 4  (massima velocità ventilatore).

**AVVERTENZA** il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola **B**; il led sulla manopola stessa si accende.

### MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto stesso presso la Rete Assistenziale Ford.

### RISCALDATORE ELETTRICO SUPPLEMENTARE (dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

#### Climatizzatore automatico (dove previsto)

Il riscaldatore elettrico supplementare si attiva automaticamente in base alle condizioni ambientali e con motore acceso.

#### Climatizzatore manuale

Il riscaldatore addizionale si attiva automaticamente ruotando la manopola **A** sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola **B**) almeno in 1ª velocità.

**AVVERTENZE** Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



## CLIMATIZZATORE AUTOMATICO (dove previsto)

Il climatizzatore automatico regola automaticamente in base alla temperatura impostata dall'utente:

- la temperatura dell'aria inviata in abitacolo;
- la velocità del ventilatore (variazione continua della portata di aria);
- la distribuzione dell'aria nell'abitacolo;
- l'inserimento / disinserimento del compressore (per il raffreddamento / deumidificazione dell'aria);
- l'inserimento / disinserimento del ricircolo.

Le funzioni suddette sono modificabili manualmente, cioè si può intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni. L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo automatico delle altre anche se il led del pulsante **AUTO** si spegne.

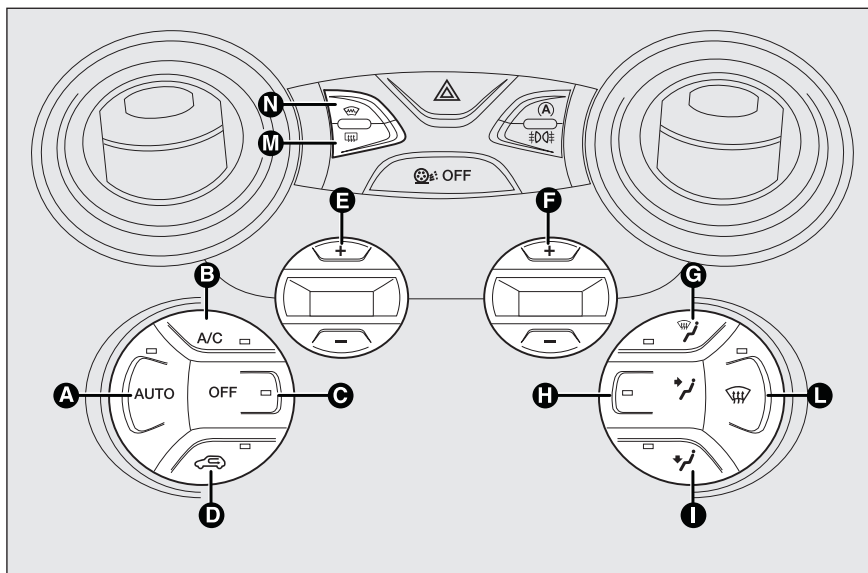


fig. 29

KA00191m

### COMANDI fig 29

#### Pulsante **AUTO** - A Inserimento funzione automatica del climatizzatore

Premendo il pulsante **AUTO** e impostando la temperatura desiderata, l'impianto regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestisce l'inserimento del compressore.

#### Pulsante **A/C** - B Inserimento/disinserimento del compressore

Premendo il pulsante, con led sul pulsante acceso, si disinserisce il compressore ed il led si spegne.

Quando il compressore è disinserito:

- il sistema disinserisce il ricircolo aria per evitare il possibile appannamento dei cristalli;





- non è possibile inserire nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna (la temperatura indicata sul display lampeggia quando il sistema non garantisce il raggiungimento delle condizioni di comfort richieste);
- è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore (con compressore abilitato la ventilazione non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display).

### Pulsante OFF - C Spegnimento del sistema

Premendo il pulsante **OFF** il sistema viene disinserito.

Ad impianto spento le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti:

- tutti i led sono spenti;
- il display della temperatura impostata è spento;
- il ricircolo aria è disinserito;
- il compressore è disinserito;
- il ventilatore è spento.

In questa condizione è possibile inserire o disinserire il ricircolo senza che il sistema si attivi.

### Pulsante - D Inserimento/disinserimento ricircolo aria

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Led sul pulsante acceso = ricircolo inserito.

Led sul pulsante spento = ricircolo disinserito.

Per temperature basse o se il compressore viene disattivato il ricircolo viene forzatamente disinserito per evitare possibili fenomeni di appannamento.

**AVVERTENZA** Si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria quando la temperatura esterna è bassa in quanto i vetri potrebbero appannarsi rapidamente.

### Pulsanti +, -, E Impostazione temperatura desiderata

Premendo il pulsante **+** si aumenta la temperatura richiesta in abitacolo fino a raggiungere il valore HI (massimo riscaldamento).

Premendo il pulsante **-** si diminuisce la temperatura richiesta in abitacolo fino a raggiungere il valore LO (massimo raffreddamento).

**AVVERTENZA** Se il liquido di riscaldamento non è sufficientemente caldo, non si inserisce subito la massima velocità del ventilatore, al fine di limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda.

### Pulsanti +, -, F Regolazione velocità del ventilatore



Premendo i pulsanti **+** o **-** rispettivamente, si aumenta o si diminuisce la velocità del ventilatore che viene visualizzata dalle barre illuminate sul display.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore (pulsante **B**).

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore premere il pulsante **AUTO**.

### Pulsanti - G H I Selezione manuale distribuzione aria

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

-  verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
-  verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO





CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

verso i diffusori zona piedi posti anteriori. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.

ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca).

ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

La distribuzione dell'aria impostata è visualizzata dall'accensione dei led sui pulsanti stessi.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria premere il pulsante **AUTO**.

### - L Disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli anteriori

Premendo il pulsante il sistema attiva tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido, ossia:

- inserisce il compressore (se le condizioni climatiche lo consentono);

- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura aria (HI);
- inserisce la velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento;
- indirizza il flusso dell'aria verso il parabrezza ed i cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico;
- inserisce il parabrezza termico (se presente).

**AVVERTENZA** La funzione rimane inserita per circa 3 minuti dal raggiungimento di una temperatura sufficientemente calda del liquido raffreddamento motore.

### Disappannamento/ Sbrinamento Lunotto Termico

Premere il pulsante **M** per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante **M**.

**AVVERTENZA** Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

### DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO PARABREZZA TERMICO

Premere il pulsante **N** per attivare questa funzione (possibile solo con motore avviato); l'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo circa 4 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante **N**.

### MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Ford.



*L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente.*

*Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.*






## LUCI ESTERNE


La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne. L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave d'avviamento in posizione **MAR**. Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

### Luci spente fig. 30


Ghiera ruotata in posizione **O**.


### LUCI DI POSIZIONE fig. 30

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

### LUCI ANABBAGLIANTI fig. 30

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

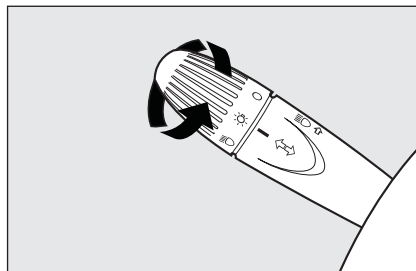





fig. 30

KA00108m

### LUCI ABBAGLIANTI fig. 30

Con ghiera in posizione , spingere la leva in avanti verso la plancia (posizione stabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia . Si spengono tirando la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

### LAMPEGGI fig. 30

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia .

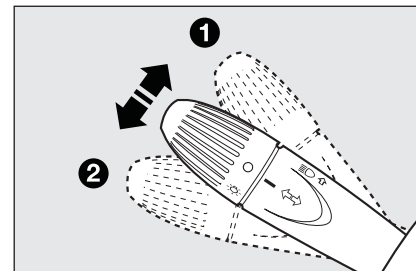




fig. 31

KA00109m

### INDICATORI DI DIREZIONE fig. 31

Portare la leva in posizione (stabile):  
in alto (posizione **1**): attivazione indicatore di direzione destro;  
in basso (posizione **2**): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure . Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

### Funzione cambio corsia

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO


## DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME”

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

### Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti e sul display compare il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia si accende al primo azionamento della leva e permane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva, incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

### Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

## PULIZIA CRISTALLI

La leva destra **fig. 32** comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/lavalunotto.

### TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

La leva può assumere cinque diverse posizioni (4 livelli di velocità):

- A** tergicristallo fermo.
- B** funzionamento ad intermittenza.
- C** funzionamento continuo lento.
- D** funzionamento continuo veloce.
- E** funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

Il funzionamento veloce temporaneo è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione **A** arrestando automaticamente il tergicristallo.

### Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in

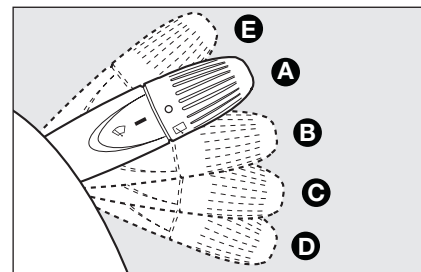


fig. 32

KA00111m

azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo. Il funzionamento del tergicristallo termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore “battuta di pulizia”, a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.




**Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.**






## TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Ruotando la ghiera in posizione  si aziona il tergilunotto.

Con tergicristallo attivo, ruotando la ghiera in posizione  si aziona il tergilunotto che, in questo caso, funziona (nelle varie posizioni) in sincronismo con il tergicristallo stesso ma ad una frequenza dimezzata. Con tergicristallo attivo, quando si inserisce la retromarcia, si attiva automaticamente anche il tergilunotto in funzionamento continuo lento.

Il funzionamento termina alla disinserzione della retromarcia.



**Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergilunotto è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.**

## Funzione “Lavaggio intelligente”

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il lavalunotto.

Mantenendo premuta la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavalunotto ed il tergilunotto stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene premuta la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergilunotto termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore “battuta di pulizia”, a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## PLAFONIERA

### PLAFONIERA ANTERIORE

Il trasparente può assumere tre posizioni:

- lato destro premuto: luce sempre spenta
- lato sinistro premuto: luce sempre accesa
- posizione centrale (neutra): la luce si accende e si spegne all'apertura o chiusura delle porte.

**AVVERTENZA** Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che l'interruttore si trovi in posizione centrale, assicurandosi di avere le luci spente a porte chiuse evitando in tal modo di scaricare la batteria.

Su alcune versioni, l'accensione e lo spegnimento avvengono all'apertura o chiusura della sola porta anteriore lato guida.

Allo sblocco porte con telecomando, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi. Al blocco porte da telecomando, si spegne la plafoniera.

### Temporizzazioni luce plafoniera (posizione centrale del trasparente)

Sono previste tre diverse modalità di accensione:

- all'apertura di una porta si attiva una temporizzazione di tre minuti che viene riattivata ad ogni apertura porta;
- all'estrazione della chiave dal commutatore di avviamento entro due minuti dallo spegnimento del motore, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi;
- allo sblocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi.

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

- alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di tre minuti e se ne attiva una di 10 secondi. Tale temporizzazione si disattiva se la chiave viene portata in posizione **MAR**;
- al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera.
- le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti per preservare la durata della batteria

### PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per le versioni in cui è prevista, la lampada si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla chiusura. La plafoniera bagagliaio ha una temporizzazione di 15 minuti.





## COMANDI

### LUCI DI EMERGENZA fig. 33

Si accendono premendo il pulsante **A**, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie ← e →.

Per spegnere, premere nuovamente il pulsante **A**.

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

### ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE MANUALE AUTO-START-STOP

Per l'attivazione e disattivazione manuale del sistema Auto-Start-Stop **B**-fig. 33 fare riferimento al capitolo "Sistema Auto-Start-Stop" del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

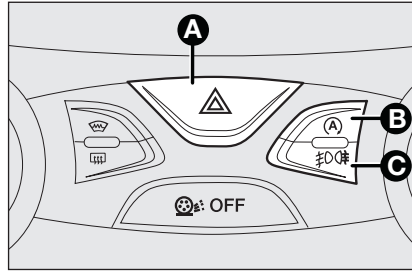


fig. 33

KA00167m

### Frenata di emergenza

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie ← e →.

La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

### LUCI FENDINEBBIA/ RETRONEBBIA fig. 33 (dove previsto)

Per l'accensione delle luci fendinebbia/retronebbia utilizzare il pulsante **C** con la seguente modalità:

- 1° Pressione: accensione luci fendinebbia
- 2° Pressione: accensione luci retronebbia
- 3° Pressione: spegnimento luci.

Con luci fendinebbia inserite sul quadro strumenti si accende la spia  $\#D$ ; con luci retronebbia inserite sul quadro strumenti si accende la spia  $\#E$ .

L'attivazione delle luci fendinebbia avviene con luci anabbaglianti accese.



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SISTEMA BLOCCO CARBURANTE

Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;
- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dal messaggio "Blocco carburante intervenuto vedere manuale" visualizzato dal display.

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in **STOP** per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, deve essere effettuata la seguente procedura:

- rotazione della chiave di avviamento in posizione **MAR**;
- attivazione indicatore di direzione destro;
- disattivazione indicatore di direzione destro;
- attivazione indicatore di direzione sinistro;
- disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- attivazione indicatore di direzione destro;

- disattivazione indicatore di direzione destro;
- attivazione indicatore di direzione sinistro;
- disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- rotazione chiave di avviamento in posizione **STOP**.

La procedura è guidata dalle spie degli indicatori di direzione presenti sul quadro.



### ATTENZIONE

*Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema, per evitare rischi di incendio.*





## EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

### ACCENDISIGARI (dove previsto) fig. 34



#### ATTENZIONE

*L'accendisigari raggiunge elevate temperature.*

*Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni. Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.*

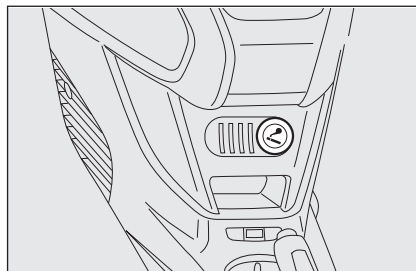


fig. 34

KA00122m

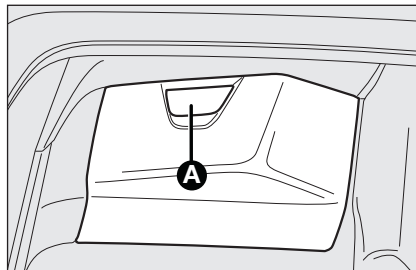


fig. 35

KA00040m

### CASSETTO SU PLANCIA LATO PASSEGGERO fig. 35

Per aprire il cassetto agire sul dispositivo di apertura **A**.



#### ATTENZIONE

*Non viaggiare con i cassetti portaoggetti aperti: potrebbero ferire il passeggero in caso di incidente.*

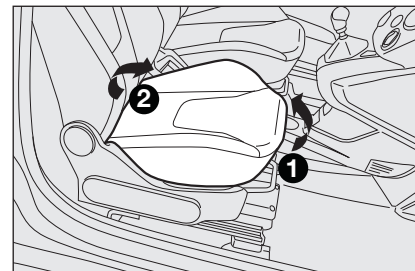


fig. 36

KA00031m

### VANO PORTAOGGETTI SOTTO SEDILE (dove previsto) fig. 36

In alcune versioni, sotto il sedile passeggero, è ricavato un vano portaoggetti.

Per accedere al vano portaoggetti, sollevare la parte anteriore del cuscino **1** per permetterne lo sgancio quindi sollevarne la parte posteriore **2** (lato schienale).

Per chiudere il vano portaoggetti, abbassare ed inserire sotto lo schienale la parte posteriore del cuscino senza forzare, quindi premere sulla parte anteriore dello stesso fino al suo completo bloccaggio.

### ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno.

Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro dell'aletta lato guidatore è applicato uno specchio di cortesia.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

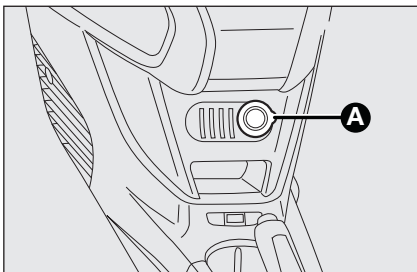
INDICE  
ALFABETICO

fig. 37

KA00032m

### VANI PORTA BICCHIERI/ PORTABOTTIGLIE

Sul tunnel centrale sono presenti sedi per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine.

### PRESA DI CORRENTE (dove previsto) fig. 37

Posizionata sul tunnel centrale, la presa di corrente è alimentata con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Per l'utilizzo della presa aprire il coperchietto di protezione **A**.

Il corretto funzionamento è garantito solo se gli accessori collegati sono dotati di spina del tipo omologato, presente su tutti i componenti della Lineaccessori Ford.

**AVVERTENZA** A motore spento e con chiave in **MAR**, un uso prolungato (ad esempio per più di 1 ora) di accessori ad alto assorbimento di corrente può comportare una riduzione dell'efficienza della batteria, fino a provocare mancati avviamenti del motore.



**Alla presa possono essere collegati accessori con potenza non superiore a 180W (assorbimento massimo 15A).**

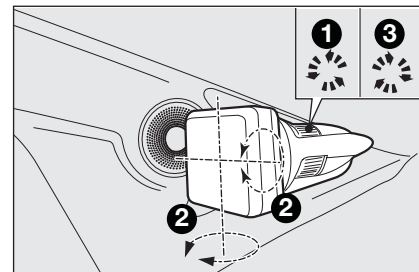


fig. 38

KA00131m

### MODALITÀ REGOLAZIONE STAFFA SUPPORTO COMMUNICATION CONSOLE fig. 38 (dove prevista)

Per la regolazione agire secondo la procedura illustrata in figura.






## PORTE

### BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DALL'ESTERNO fig. 39

#### Per aprire

Ruotare la chiave in posizione **1** e tirare la maniglia.

Con comando centralizzato (dove previsto), alla rotazione della chiave, si sbloccano simultaneamente le porte. Con telecomando (dove previsto) premere il pulsante  per aprire le porte.

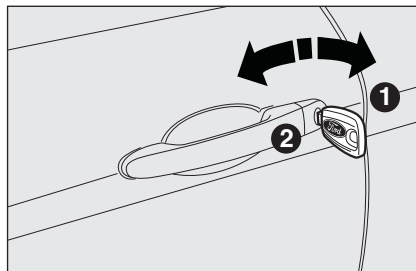



fig. 39

KA00033m

#### Per bloccare

Ruotare la chiave in posizione **2** con porta perfettamente chiusa.

Con comando centralizzato (dove previsto), è indispensabile che tutte le porte siano perfettamente chiuse.

Con telecomando (dove previsto) premere il pulsante ; per chiudere le porte.

L'imperfetta chiusura di una di esse impedisce il bloccaggio simultaneo.

**AVVERTENZA** Se una delle porte non è ben chiusa o c'è un guasto sull'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce. Dopo 10/11 manovre in rapida sequenza si ha l'esclusione del dispositivo per circa 30 secondi.

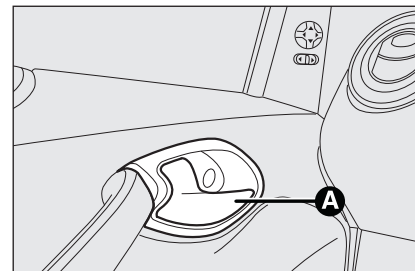


fig. 40

KA00192m

### BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DALL'INTERNO fig. 40

#### Per aprire

Tirare la levetta di comando **A**.

Con chiusura centralizzata, l'azionamento della levetta **A** su lato guida provoca lo sblocco di tutte le porte.

Per versioni senza chiusura centralizzata ogni porta viene sbloccata indipendentemente.



#### ATTENZIONE

*Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.*

*Aprire le porte solo a vettura ferma.*

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## Per bloccare

Con chiusura centralizzata spingere verso la porta la levetta di comando **A**. L'azionamento della levetta **A** su lato guida o sul lato passeggero genera un blocco centralizzato.

Solo sulla porta lato passeggero è possibile inserire il blocco anche a porta aperta spingendo prima la levetta **A** e poi chiudendo la porta.

Con serratura meccanica, senza comando centralizzato, la chiusura avviene agendo singolarmente sulle levette di comando di ogni porta.

## ALZACRISTALLI

### ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI (dove previsti) fig. 41

Funzionano normalmente con chiave d'avviamento in posizione **MAR** e per circa 3 minuti dopo il posizionamento della chiave in **STOP** o estratta.

I due pulsanti sono posizionati a fianco della leva cambio (uno per lato) e comandano:

- A** Apertura/chiusura cristallo porta sinistra.
- B** Apertura/chiusura cristallo porta destra.

Mantenendo premuto il pulsante lato guidatore per alcuni secondi il vetro sale o scende automaticamente (solo con chiave in **MAR**). Sul pulsante lato passeggero l'automatismo è funzionante solo per la discesa del vetro.



#### ATTENZIONE

*L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.*

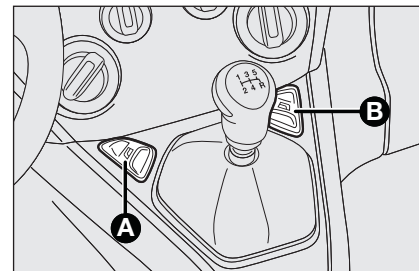


fig. 41

KA00035m



#### ATTENZIONE

*Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.*

### ALZACRISTALLI MANUALI

Su alcune versioni gli alzacristalli sono a comando manuale.

Per l'apertura/chiusura agire sulla relativa maniglia.





## BAGAGLIAIO

### APERTURA DEL PORTELLONE POSTERIORE


#### Mediante chiave meccanica fig. 42

Per sbloccare la serratura usare l'inserito metallico della chiave di avviamento **A**. L'apertura del portellone è facilitata dall'azione degli ammortizzatori laterali a gas.

Aperto il portellone bagagliaio si ha, per alcune versioni, l'accensione della plafoniera di illuminazione vano bagagliaio: la lampada si spegne automaticamente alla chiusura del portellone.

La lampada rimane inoltre accesa per la durata di circa 15 minuti dopo aver ruotato la chiave in posizione **STOP**: se in questo arco di tempo, viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.

#### Mediante chiave con telecomando (dove previsto)

Effettuare una doppia pressione sul pulsante .

L'apertura del portellone bagagliaio è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

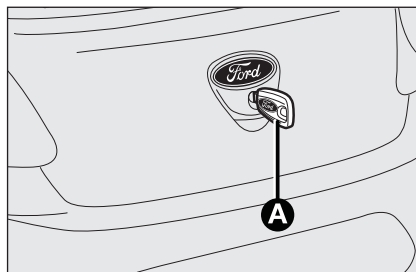


fig. 42

KA00036m


#### Tasto elettrico (soft touch) fig. 43

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per alcune versioni, il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno vettura agendo sul tasto elettrico di apertura **B**

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate.

Per aprirlo occorre aver abilitato il tasto con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando o utilizzando la chiave meccanica.

L'imperfetta chiusura del portellone viene evidenziata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (se presente).

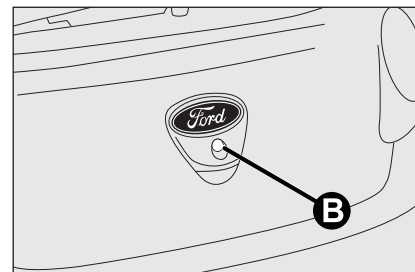


fig. 43

KA00160m

### CHIUSURA DEL PORTELLONE POSTERIORE

Per chiudere, abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.



#### ATTENZIONE

*Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedi capitolo "Caratteristiche Tecniche". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.*

*Non viaggiare con il portellone posteriore aperto: i gas di scarico potrebbero entrare in abitacolo.*

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPEIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

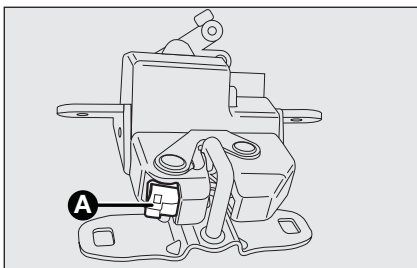
INDICE  
ALFABETICO

fig. 44

KA00037m

**ATTENZIONE**

*Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di carburante e si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente. Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.*

**APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE fig. 44**

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso,

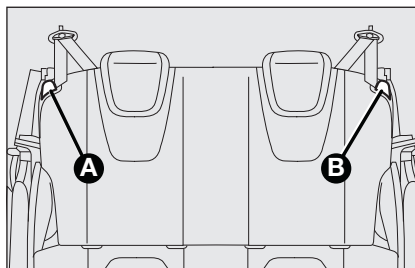


fig. 45

KA00019m

procedere come segue (vedere "Ampliamento del bagagliaio" nel presente capitolo):

- estrarre i poggiatesta posteriori;
- ribaltare gli schienali;
- per ottenere lo sblocco meccanico del portellone, operando all'interno del vano bagagli, agire sulla levetta **A**.

**AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO****Ampliamento parziale (50/50) (dove previsto) fig. 45**

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale o totale del bagagliaio.

Procedere come segue:

- estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (dove previsti); l'estrazione dell'appoggiatesta deve avvenire con schienale sganciato ed inclinato verso l'abitacolo;

- verificare che il nastro delle cinture di sicurezza sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- agire sulle levette **A** o **B**-fig. 45 per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra o destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.

**AVVERTENZA** Per riportare correttamente in posizione lo schienale si consiglia di agire dalle porte esterne.

**Ampliamento totale**

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

- estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (dove previsti);
- verificare che i nastri delle cinture siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- agire sulle levette **A** e **B**-fig. 45 per sbloccare gli schienali e accompagnarli sul cuscino.

**AVVERTENZA** Per riportare correttamente in posizione lo schienale si consiglia di agire dalle porte esterne.





## Riposizionamento sedile posteriore

Sollevarre gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio.

Posizionare le fibbie delle cinture di sicurezza verso l'alto.

**AVVERTENZA** Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

## ASPORTAZIONE CAPPELLIERA

Per rimuovere la cappelliera svincolarla dai due perni laterali ed estrarla.

## COFANO MOTORE

### Apertura fig. 46-47-48

Procedere come segue:

- tirare la leva **A** nel senso indicato dalla freccia;
- spostare verso destra la levetta **B** come indicato in figura;
- sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno **C** dal proprio dispositivo di bloccaggio **D**, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede **E** del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo), come illustrato in figura.

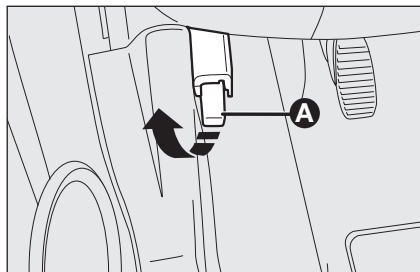


fig. 46

KA00038m

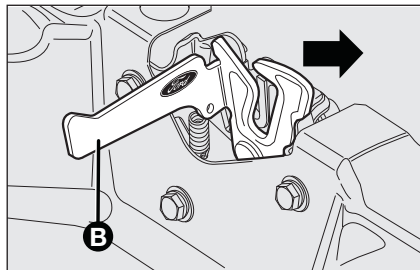


fig. 47

KA00039m



### ATTENZIONE

*L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano. Eseguire l'operazione solo a vettura ferma.*

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO**ATTENZIONE**

*Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che il braccio del tergicristallo non risulti sollevato dal parabrezza.*

**ATTENZIONE**

*Con motore caldo, agire con cautela all'interno del vano motore per evitare il pericolo di ustioni. Non avvicinare le mani all'elettroventilatore: può mettersi in funzione anche con chiave estratta dal commutatore. Attendere che il motore si raffreddi.*

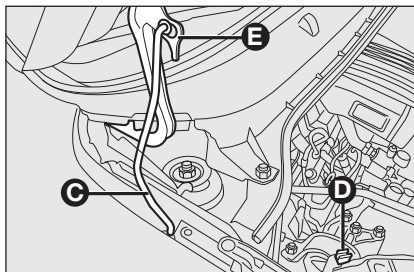


fig. 48

KA00114m

**ATTENZIONE**

*Evitare accuratamente che scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti vengano, anche solo accidentalmente, a contatto con organi in movimento; potrebbero essere trascinati con grave rischio per chi li indossa.*

**Chiusura fig. 48**

Procedere come segue:

- Tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta **C** dalla sede **E** e rimetterla nel proprio dispositivo di bloccaggio **D**;
- Abbassare il cofano sino a circa 20 cm dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.





### ATTENZIONE

*Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.*

## FARI

### ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

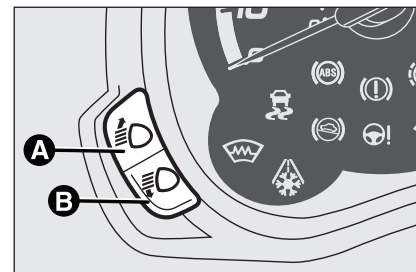


fig. 49

KA00223m

### COMPENSAZIONE DELL'INCLINAZIONE fig. 49

La vettura è dotata di correttore assetto fari elettrico, funzionante con chiave di avviamento in posizione **MAR** e luci anabbaglianti accese.

Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro e, di conseguenza, il fascio luminoso si innalza.

È necessario, in questo caso, riportarlo ad un corretto orientamento agendo sui pulsanti **A** e **B**.

Il display fornisce l'indicazione viva delle posizioni.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione **0** - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione **1** - quattro persone.

Posizione **2** - quattro persone + carico nel bagagliaio.

Posizione **3** - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

## REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese in cui si circola.

## ORIENTAMENTO FENDINEBBIA ANTERIORI (dove previsti)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.





## SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il blocco e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

**AVVERTENZA** Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

## INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.



### ATTENZIONE

**Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.**




### ATTENZIONE

**L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.**

## SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

### Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, vedere capitolo "Spie e messaggi".

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Ford per la verifica dell'impianto.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA



SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO


## Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spia  e  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, vedere capitolo "Spie e messaggi".

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Ford per la verifica dell'impianto.



### ATTENZIONE

*In caso di accensione della sola spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display, multifunzionale, arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Ford. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.*


## SISTEMA ESP (Electronic Stability Program) (dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

Con l'ESP oltre all'ASR (controllo della trazione con intervento sui freni e sul motore) e l'HILL HOLDER (dispositivo per partenze su strada in pendenza senza uso dei freni), sono presenti anche l'MSR (regolazione della coppia frenante motore nel cambio marcia a ridurre) e l'HBA (incremento automatico della pressione frenante in frenata di panico).

### INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.






## Inserimento del sistema

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

## Segnalazioni di anomalie

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia , unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale ed all'accensione del led sul pulsante **ASR OFF** (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In tal caso rivolgersi, alla Rete Assistenziale Ford.



### ATTENZIONE

**Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.**

## SISTEMA HILL HOLDER (dove previsto)


È parte integrante del sistema ESP. Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

- in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

## Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, vedere capitolo "Spie e messaggi".



### ATTENZIONE

**Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.**



### ATTENZIONE

**Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.**

**Per il corretto funzionamento dei sistemi ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.**

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPE

E MESSAGGI

IN

EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SISTEMA ASR (Antislip Regulation) (dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP e interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici aiutando il conducente nel controllo della vettura.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- perdita di aderenza su fondo bagnato.

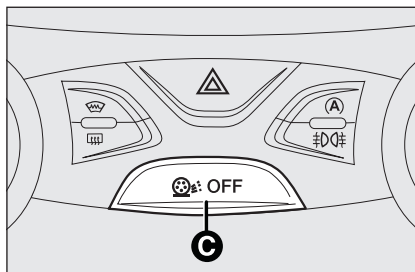


fig. 50

KA00193m

## Sistema MSR (regolazione del trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

## Inserimento/ disinserimento del sistema ASR fig. 50

L'ASR si inserisce automaticamente con chiave di avviamento in posizione MAR.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante **C** ASR OFF.

L'inserimento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale.

Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante ASR OFF e dalla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale. Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento questi l'ASR sarà inserito automaticamente dal sistema.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.





## SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema è quello di:


- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.


Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

**AVVERTENZA** Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Ford è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.



**Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante**

**la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Ford. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.**

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SENSORI DI PARCHEGGIO (dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura **fig. 51** ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

### ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

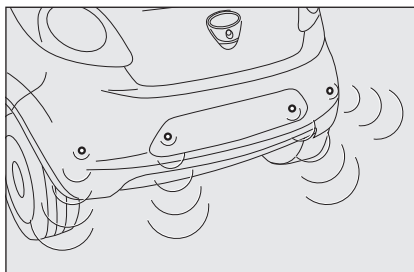


fig. 51

KA00042m

### SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia e nel caso di presenza di un ostacolo posteriore viene attivata una segnalazione acustica che varia al variare della distanza dell'ostacolo dal paraurti.

La frequenza della segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata; se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

### SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  $\Delta$  sul quadro strumenti e dal relativo messaggio visualizzato dal display multifunzionale, (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").



**Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.**





## AVVERTENZE GENERALI

- Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.
- Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- Una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute alla presenza sulla superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla
- Il sensore rileva un oggetto non esistente (“disturbo di eco”) causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine.
- Le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici).

- Le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori, ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura.



### ATTENZIONE

**La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.**



### ATTENZIONE

**Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori, rivolgersi solo ai Servizi Autorizzati Ford. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero, infatti, compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.**

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SISTEMA AUTO-START-STOP

### PREMESSA

Il dispositivo **Auto-Start-Stop** arresta automaticamente il motore ogni volta che il veicolo è fermo e lo riavvia quando il conducente intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza del veicolo attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

Il sistema è attivo ad ogni accensione della vettura.

**Nota** Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Auto-Start-Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

### MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

#### Modalità di arresto motore

A veicolo fermo, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

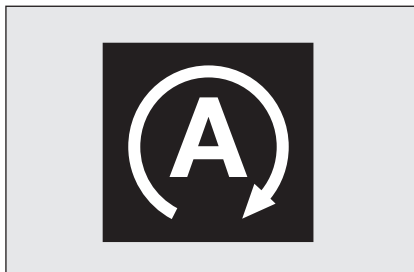


fig. 52

KA00168m

**Nota** La funzione Auto-Start-Stop viene disinserita automaticamente se non si supera la velocità di 10 Km/h per circa 2 secondi, questo per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dall'icona **fig. 52** sul display digitale.

#### Modalità di riavviamento motore

Per permettere la riaccensione del motore premere il pedale frizione.

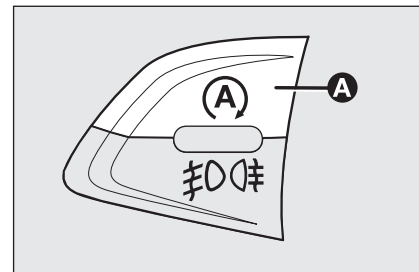


fig. 53

KA00169m

### ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE MANUALE

Il dispositivo è attivabile/disattivabile tramite il pulsante posto in plancia **A-fig. 53**. Il sistema è normalmente attivo, l'accensione sul quadro strumenti della spia di **fig. 52** ne segnala la disattivazione.

Inoltre, nelle versioni dove previsto, vengono fornite indicazioni supplementari costituite dal messaggio sul display di disattivazione o attivazione Auto-Start-Stop.





## CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con il dispositivo attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motopropulsore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- motore ancora freddo;
- temperatura esterna particolarmente fredda;
- batteria non sufficientemente carica;
- rigenerazione trappola del particolato in corso (solo per motori Diesel);
- porta conducente non chiusa;
- cintura di sicurezza conducente non allacciata;
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- climatizzatore automatico, qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF;
- nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

Nei casi suddetti è visibile un messaggio informativo sul display digitale e, dove previsto, il lampeggio dell'icona **fig. 52**.

## CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motopropulsore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del conducente, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- batteria non sufficientemente carica;
- ridotta depressione dell'impianto frenante, ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno;
- vettura in movimento, nei casi ad esempio di percorrenza su strade in pendenza;
- arresto del motore mediante il sistema Auto-Start-Stop superiore ai tre minuti circa;
- climatizzatore automatico, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solamente premendo a fondo il pedale frizione. L'operazione è richiesta al conducente mediante il messaggio sul display digitale e, dove previsto, dal lampeggio dell'icona **fig. 52** sul display digitale.

**Nota** Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei tre minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto con la chiave.

**Nota** Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio, a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Auto-Start-Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Auto-Start-Stop, se il conducente slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente con la chiave.

Questa condizione è segnalata al conducente sia tramite un buzzer, sia attraverso un messaggio informativo sul display digitale e, dove previsto, con il lampeggio dell'icona **fig. 52** sul display digitale.

## FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il conducente non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Auto-Start-Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di carburante. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave.

**Nota** È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Auto-Start-Stop.

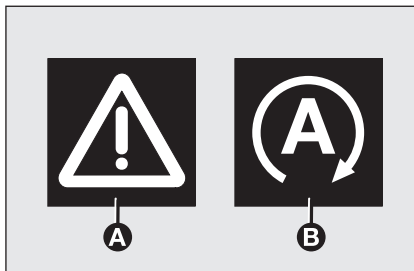


fig. 54

KA00170m

## IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Auto-Start-Stop si disabilita. Il conducente viene informato dell'anomalia mediante l'accensione in contemporanea della spia di avaria generica **A-fig. 54**, dove previsto, col messaggio informativo e con la spia **B-fig. 54** di avaria sistema sul quadro strumenti.

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

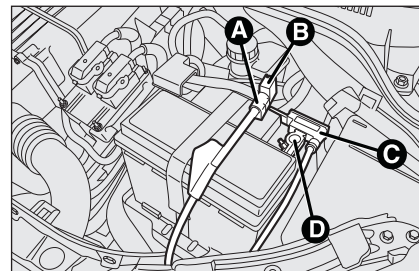


fig. 55

KA00179m

## INATTIVITÀ DELLA VETTURA fig. 55

Nei casi di inattività della vettura è necessario prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria. La procedura va effettuata disconnettendo il connettore **A-fig. 55** (tramite azione sul pulsante **B**) dal sensore **C** di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo **D** della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.



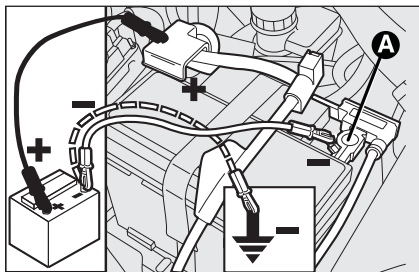


fig. 56

KA00180m

**ATTENZIONE**

*In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Ford. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.*

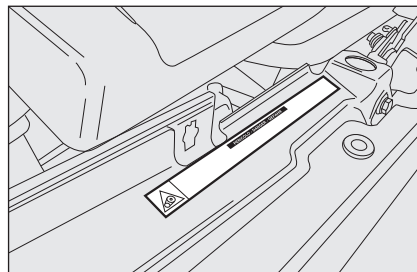


fig. 57

KA00176m

**AVVIAMENTO DI EMERGENZA fig. 56**

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria ausiliaria al polo negativo **A**-fig. 56 della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

**AVVERTENZE****ATTENZIONE**

*Prima di aprire il cofano motore, è necessario assicurarsi che la vettura sia spenta e chiave in posizione STOP (OFF). Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore fig. 57. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP (OFF). Durante le operazioni di rifornimento carburante, è necessario assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione di STOP (OFF).*

**AVVERTENZA** Prima di procedere allo stacco batteria ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPEIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

### DESCRIZIONE

La vettura può essere dotata del sistema di monitoraggio della pressione pneumatici denominato iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System) che è in grado, tramite i sensori velocità ruota, di monitorare lo stato di gonfiaggio degli pneumatici.

Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi, mediante l'accensione a luce fissa della spia (!) sul quadro strumenti e la visualizzazione, sul display, di un messaggio di avvertimento unitamente ad una segnalazione acustica.

Nel caso in cui si tratti di un solo pneumatico sgonfio, il sistema può essere in grado di indicarne la posizione: si raccomanda comunque di controllare la pressione su tutti e quattro gli pneumatici.

Tale segnalazione viene visualizzata anche a fronte di uno spegnimento e successivo avviamento del motore, finché non si esegue la procedura di Reset.

### PROCEDURA DI RESET

Il sistema iTPMS necessita di una fase iniziale di "auto-apprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di guida e dalle condizioni della strada), che inizia eseguendo la procedura di Reset.

La procedura di Reset deve essere effettuata:

- ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;
- quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
- quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
- quando si monta il ruotino di scorta.

Prima di effettuare il Reset, gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").

Se non si effettua il Reset, in tutti i casi sopra citati, la spia (!) può dare false segnalazioni su uno o più pneumatici.

Per eseguire il Reset, con vettura ferma e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR agire sul Menu di Setup (vedere quanto descritto al paragrafo "Display multifunzionale in questo capitolo"): a Reset effettuato sul display verrà visualizzato il messaggio indicante che l'auto-apprendimento è stato avviato.

### CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h.

In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es.: ghiaccio, neve, sterrato) la segnalazione può tardare.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, traino di un rimorchio, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso del kit di riparazione pneumatici, uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale), il sistema può dare false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente.

Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia (!) lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa; contemporaneamente sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato.

Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.



**ATTENZIONE**

*Se il sistema segnala la caduta di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro. L'iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza. La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi. Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche. Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli. Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.*

## IMPIANTO AUTORADIO (dove previsto)

Per quanto riguarda il funzionamento delle autoradio con lettore di Compact Disc/MP3 (dove prevista), consultare il supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.



*Nel caso si voglia installare una autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford, la quale sarà in grado di consigliarvi in merito, al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.*

## IMPIANTO PREDISPOSIZIONE (dove previsto)

L'impianto di predisposizione autoradio è costituito da:

- cavi per alimentazione autoradio;
- cavi per alimentazione altoparlanti anteriori;
- cavo antenna;
- alloggiamento per autoradio;
- antenna sul tetto della vettura.

## AUTORADIO (dove prevista)

### Altoparlanti Allestimento Audio Base

#### Altoparlanti Anteriori

N° 2 tweeter diametro 38 mm;  
N° 2 altoparlanti mid-woofer con diametro 165 mm.

#### Altoparlanti Posteriori

N° 2 altoparlanti full-range con diametro 130 mm.

### Altoparlanti Allestimento Audio Hi Fi (se richiesto)

#### Altoparlanti Anteriori

N° 2 tweeter diametro 38 mm;  
N° 2 altoparlanti mid-woofer con diametro 165 mm.

#### Altoparlanti Posteriori

N° 2 altoparlanti full-range con diametro 130 mm;  
N° 1 amplificatore;  
N° 1 bass box.

### PRESA AUX-IN (dove prevista)

È ubicata sul mobiletto centrale per il collegamento di una sorgente esterna (es. lettore MP3).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Ford, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Ford, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

## INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto del veicolo e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



Ford Motor Company autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

**AVVERTENZA** il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche del veicolo, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Ford Motor Company declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Ford Motor Company ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

## TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari e-tacs, CB e similari) non possono essere usati all'interno del veicolo, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente al veicolo stesso.

**AVVERTENZA** L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui il veicolo è equipaggiato, compromettendo la sicurezza del veicolo stesso.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca del veicolo.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.







## RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

### MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo, con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

**AVVERTENZA** La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

**AVVERTENZA** Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irrimediabilmente inefficiente.

### MOTORI DIESEL

#### Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile. Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/ fredde).

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



**Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590.**

**L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irrimediabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.**

### RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

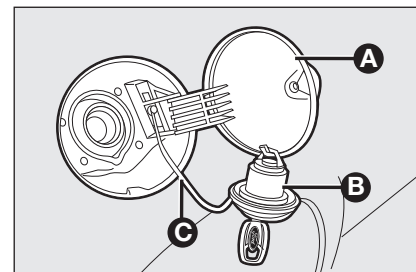


fig. 58

KA00043m

### TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE fig. 58

Il tappo **B** è provvisto di un dispositivo antimarrimento **C** che lo assicura allo sportello **A** rendendolo imperdibile. Utilizzando la chiave di avviamento svitare il tappo **B** ruotandolo in senso antiorario. La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale. Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in figura.



### ATTENZIONE

**Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.**

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporação.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.).
- trappola del particolato (DPF)



### ATTENZIONE

*Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.*

## TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (DIESEL PARTICULATE FILTER) (per versioni I.3L Duratorq)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali / future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose.

La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico.

Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi".





# SIGUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA .....	70
– Sistema S.B.R. ....	70
PRETENSIONATORI .....	71
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA.....	73
– Montaggio seggiolino “Universale” .....	74
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO “TIPO ISOFIX” .....	76
AIR BAG FRONTALI .....	78
AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag) .....	82

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

**SICUREZZA**

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## CINTURE DI SICUREZZA

### IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA fig. 1

Indossare la cintura di sicurezza tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture di sicurezza, impugnare la linguetta di aggancio **A** ed inserirla nella sede della fibbia **B**, fino a percepire lo scatto di blocco. Se durante l'estrazione della cintura di sicurezza questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture di sicurezza, premere il pulsante **C**. Accompagnare la cintura di sicurezza durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura di sicurezza, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.



#### ATTENZIONE

**Non premere il pulsante C durante la marcia.**

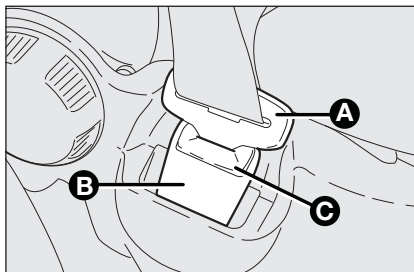


fig. 1

KA00044m

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta. Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.

Indossare le cinture di sicurezza dei posti posteriori come illustrato in figura 1a.



#### ATTENZIONE

**Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture di sicurezza, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.**

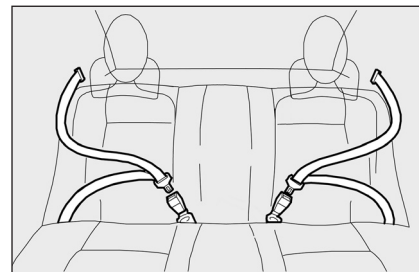


fig. 1a

KA00226m

### SISTEMA S.B.R.

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), che avverte il guidatore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza nel seguente modo:

- accensione spia fissa e suono continuo segnalazione acustica per i primi 6 secondi;
- accensione spia lampeggiante ed intermittenza segnalazione acustica per i successivi 90 secondi.

Per la disattivazione/riattivazione del sistema S.B.R. occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

È possibile riattivare il sistema S.B.R. anche attraverso il menu di set-up del display se la vettura è dotata di display multifunzionale.

Il display visualizza il messaggio dedicato.





## PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata di pretensionatori, che, in caso di urto frontale violento, garantiscono la perfetta aderenza delle cinture di sicurezza al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento. L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolettore. La vettura è dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno) e l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

**AVVERTENZA** Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato raggiunto da acqua e fanghiglia, procedere con la sua sostituzione.



### ATTENZIONE

**Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford per farlo sostituire.**



**Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni indesiderate. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford qualora si debba intervenire.**

### LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta al guidatore in caso di incidente, l'arrotolettore è dotato al proprio interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento della cintura di sicurezza in caso di urto frontale.

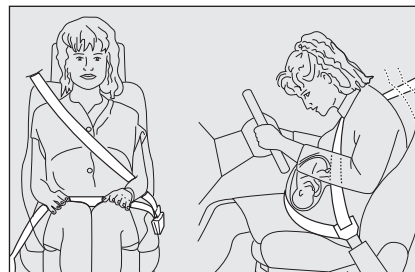


fig. 2

KA00224m

### AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio. L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture di sicurezza. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in **fig. 2**).

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO**ATTENZIONE**

*Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura di sicurezza ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture di sicurezza, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture di sicurezza allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.*

**ATTENZIONE**

*È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Ford.*

Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in **fig. 3**) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture di sicurezza non aderenti al corpo degli occupanti.

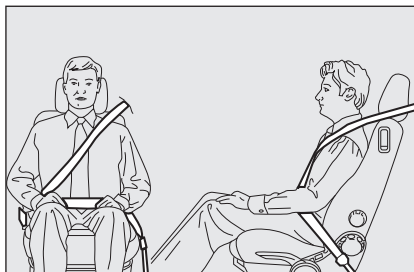


fig. 3

KA00046m

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi **fig. 4**. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

**ATTENZIONE**

*Se la cintura di sicurezza è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura di sicurezza potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.*



fig. 4

KA00047m

**MANUTENZIONE CINTURE DI SICUREZZA**

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture di sicurezza con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente.
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;





- per pulire le cinture di sicurezza, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;
- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

## TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini!

Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati.

Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture di sicurezza degli adulti, al fine di ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

Ci sono diverse tipologie di sistemi di ritenuta bambini, si raccomanda di scegliere sempre quello più adeguato al bambino. Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista

dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture di sicurezza.

In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo 0	- fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	- fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO**ATTENZIONE**

**GRAVE PERICOLO:**  
I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia, **NON** vanno installati sul sedile anteriore in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia di trasportare sempre i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

**ATTENZIONE**

Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero sia frontale che laterale (Side bag - per versioni/mercati, dove previsto) devono essere disattivati mediante il Menu di Setup, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia ubicata su plancia portastrumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino.

0-13 kg

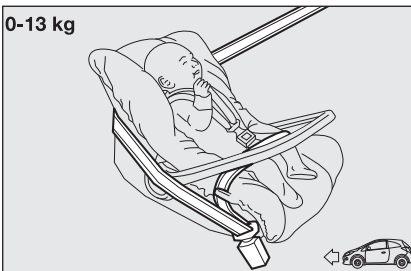


fig. 5

**ATTENZIONE**

La disattivazione dell'air bag passeggero la prima volta va fatta dalla Rete Assistenziale Ford. Si consiglia di rivolgersi alla rete di Assistenza per l'abilitazione della funzione di disattivazione air bag.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori Ford sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso.

Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Ford.

9-18 kg

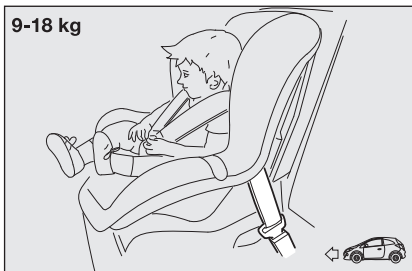


fig. 6

**MONTAGGIO SEGGIOLINO UNIVERSALE (CON LE CINTURE DI SICUREZZA)****ATTENZIONE**

Le figure 5, 6, 7 e 8 sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

**GRUPPO 0 e 0+**

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni. La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in **fig. 5** e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture di sicurezza incorporate.





fig. 7

### GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti **fig. 6**.

### GRUPPO 2


I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture di sicurezza della vettura **fig. 7**.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



fig. 8

### IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO SEGGIOLINI UNIVERSALI

La Ford  è conforme alla nuova Direttiva Europea 2003/20/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti del veicolo secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.

### GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi dispositivi di ritenuta che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La **fig. 8** riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore. Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture di sicurezza come gli adulti.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO ISOFIX

La vettura può essere predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix. A titolo indicativo in **fig. 9** è rappresentato un esempio di seggiolino. Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: I. Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici **A-fig. 10**, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi, dopo aver rimosso la cappelliera, fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello **B-fig. 11** ubicato tra lo schienale posteriore e il tappeto vano bagagli. Non utilizzare l'anello **B** per il fissaggio di altri oggetti.

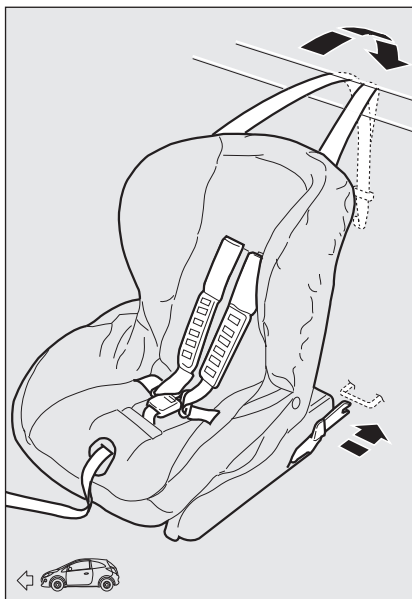


fig. 9

KA00052m

Ricordarsi che, nel caso di seggiolini Isofix Universali, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44 (R44/03 o aggiornamenti successivi) "Isofix Universale".

Nella Lineaccessori Ford è disponibile il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus".

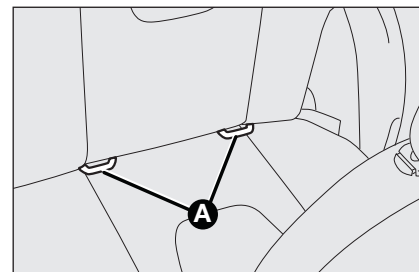


fig. 10

KA00053m

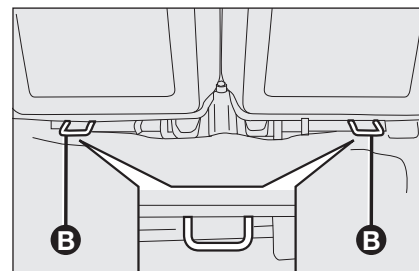


fig. 11

KA00054m

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.



**ATTENZIONE**

*Montare il seggiolino solo a vettura ferma.*

*Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.*

**ATTENZIONE**

*Se un seggiolino Isofix Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.*

## IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX UNIVERSALI

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE I6, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini Isofix Universali sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	X
	Contromarcia	E	X
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	X
	Contromarcia	C	X
	Contromarcia	D	X
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C	X
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

X: posizione Isofix non adatta per sistemi di ritenuta bambini Isofix in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglia.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA


AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## AVVERTENZE PER TRASPORTARE I BAMBINI IN MODO SICURO

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia  OFF (giallo ambra), ubicata su plancia nella mostrina dedicata, l'avvenuta disattivazione.
- Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.
- Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

- Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

## AIR BAG

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e passeggero e air bag laterali anteriori (side bag - window bag) (dove previsti).

### AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore, passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti. La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali (guidatore, passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.





In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- ❑ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail);
- ❑ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema. Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza. Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore, e tra la plancia ed il passeggero.

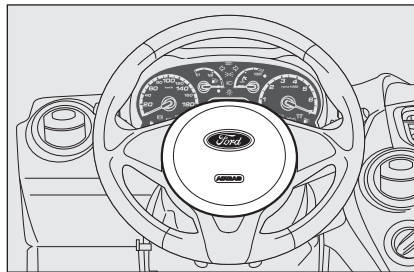


fig. 12

KA00194m

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.



### ATTENZIONE

**Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.**

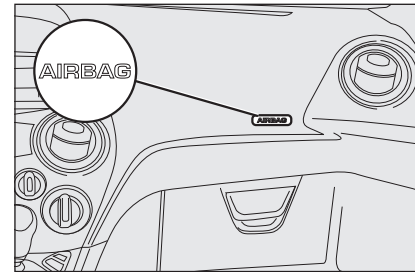


fig. 13

KA00195m

### AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 12

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

### AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 13

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPEIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini

Per l'eventuale installazione di seggiolini bambini sul sedile passeggero, attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta applicata su entrambi i lati dell'aletta parasole (fig. 14).



fig. 14

KA00220m



### ATTENZIONE

#### GRAVE PERICOLO:

*I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto.*




### ATTENZIONE

*In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. Disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.*

## DISATTIVAZIONE MANUALE DEGLI AIR BAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE (Side Bag) (dove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side Bag) (dove previsto).

**Al ritiro della vettura, il dispositivo risulta sempre attivo e non è possibile disattivare l'air bag passeggero. Per effettuare tale disattivazione è necessario, la prima volta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford per far abilitare la funzione di disattivazione. Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale (dove previsto) consultare il capitolo "Conoscenza della vettura" ai paragrafo "Display multifunzionale".**

La spia  OFF ubicata su plancia nella mostrina dedicata rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side Bag) (dove previsto).





## Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini: ATTENZIONE

<b>I</b>	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
<b>GB</b>	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
<b>F</b>	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
<b>D</b>	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
<b>NL</b>	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
<b>E</b>	PUEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
<b>PL</b>	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIA LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
<b>TR</b>	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidüş yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
<b>DK</b>	FARE FOR DØDELIGE KVÆSTELSER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagvendt barnestol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
<b>EST</b>	TAGAJÄRJEKS VÕIVAD OLLA TÕSISE KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapädia olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuunaga vastassuunas.
<b>FIN</b>	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkää menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
<b>P</b>	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
<b>LT</b>	GALI IŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgretžtos nugara į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiant keleivio oro pagalvė.
<b>S</b>	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
<b>H</b>	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetirányal szembe, ha az utas oldalán légszák működik.
<b>LV</b>	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
<b>CZ</b>	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLIŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskou sedačku do opačné polohy vúči sméru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujezdce.
<b>SLO</b>	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
<b>RO</b>	SE POATE PRODUCÉ DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu așezați scaunul de mașină pentru bebeluși în poziție contrară direcției de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
<b>GR</b>	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
<b>BG</b>	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
<b>SK</b>	MŮŽE NASTAŤ SMŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
<b>RUS</b>	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
<b>HR</b>	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEDA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag) (dove previsti)

Per aumentare la protezione degli occupanti anteriori in caso di urto laterale la vettura può essere dotata di air bag laterali anteriori (Side Bag) e air bag a tendina (Window bag).

### SIDE BAG fig. 15

È costituito da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, alloggiato nello schienale del sedile anteriore ed ha il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

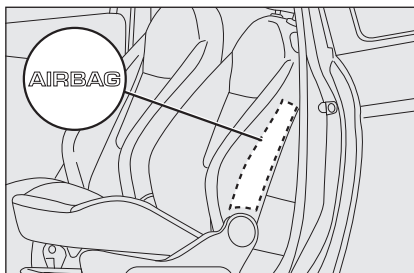


fig. 15

KA00057m

### WINDOW BAG fig. 16

Sono costituiti da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

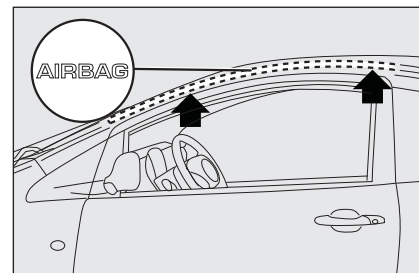


fig. 16

KA00058m

### AVVERTENZE

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.





L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio.

Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la rete.

L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.




#### ATTENZIONE

**Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del windowbag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.**

**Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.**



#### ATTENZIONE

**Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Ford per l'immediato controllo del sistema.**



#### ATTENZIONE

**Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine in presenza di Side-bag.**



#### ATTENZIONE

**Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.**



#### ATTENZIONE

**Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Ford.**

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO





CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO**ATTENZIONE**

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR i due LED (OFF / ON), si accendono per alcuni secondi. È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione vettura, effettuate nell'arco di pochi secondi, le spie rimangano spente. In tal caso per verificare il corretto funzionamento delle spie, spegnere la vettura, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di accensione. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford. Durante i primi secondi l'accensione dei LED non indica il reale stato della protezione passeggero ma ha lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. In seguito al test della durata di alcuni secondi, i LED indicheranno lo stato della protezione air bag passeggero: in caso di protezione passeggero attiva, il LED (ON) si accende per circa 30 secondi e poi si spegne; in caso di protezione passeggero disattiva, il LED (OFF) si accende in modalità fissa. I LED possono illuminarsi con intensità differenti a seconda delle condizioni della vettura. L'intensità può variare anche durante lo stesso ciclo chiave.

**ATTENZIONE**

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

**ATTENZIONE**

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

**ATTENZIONE**

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.





# AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE .....	86
FRENO A MANO .....	88
USO DEL CAMBIO MANUALE .....	89
RISPARMIO DI CARBURANTE .....	90
PNEUMATICI DA NEVE .....	92
CATENE DA NEVE .....	93
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA .....	93

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

**AVVIAMENTO  
E GUIDA**

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo “Il sistema Ford CODE” nel capitolo “Conoscenza della vettura”.

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Sua vettura per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.



**Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).**



**Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.**



### ATTENZIONE

**È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.**



### ATTENZIONE



**Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.**

## PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.




Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Ford.





## PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL


Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: sul quadro strumenti si accende la spia ;
- attendere lo spegnimento della spia , che avviene tanto più rapidamente quanto più è caldo il motore;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele.

Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

**AVVERTENZA** A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione **AVV**, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.



**L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo**

***l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Ford.***

## RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.



**Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.**

**Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.**

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

**AVVERTENZA** Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar “prendere fiato” al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



*Il “colpo d’acceleratore” prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.*

## FRENO A MANO

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l’alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.



### ATTENZIONE

*La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford per eseguire la regolazione.*

Con freno a mano inserito e chiave d’avviamento in posizione **MAR**, sul quadro strumenti si accende la spia (ⓘ).

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco **A**-fig. 1;
- tenere premuto il pulsante **A** ed abbassare la leva. La spia (ⓘ) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

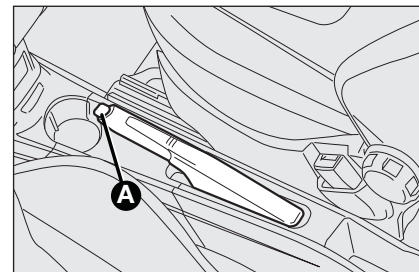


fig. 1

KA00059m

## IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1<sup>a</sup> in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.





## USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva **fig. 2**).

Per vetture dotate di cambio a sei marce, per innestare la 6° marcia azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4° marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6° alla 5° marcia.

**AVVERTENZA** La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per inserire la retromarcia **R** dalla posizione di folle occorre sollevare il collarino scorrevole **A** posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

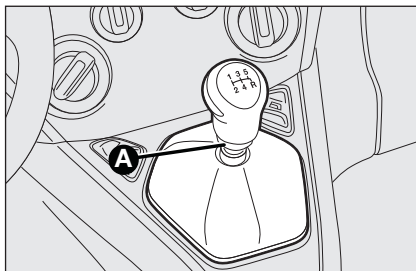


fig. 2

KA00060m

**AVVERTENZA** L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni / mercati ove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



### ATTENZIONE

*Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.*



*Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.*

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive sia del CO<sub>2</sub> che degli altri inquinanti (ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, PM polveri sottili ecc...).

### CONSIDERAZIONI GENERALI

#### Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

#### Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

#### Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

#### Accessori montati su barre longitudinali

Togliere gli accessori quali: le barre trasversali, il portasci, il cesto portabagagli, ecc. dal tetto se non utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

#### Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

#### Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (mediamente fino a +20%): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

#### Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

### STILE DI GUIDA

#### Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

#### Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

#### Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.





## Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

## Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

## CONDIZIONI D'IMPIEGO

### Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

### Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

### Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Ford è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

**AVVERTENZA** Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



### ATTENZIONE

**La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.**

**Se la vettura è dotata di Sistema iTPMS, vedere capitolo "Conoscenza della vettura".**





## CATENE DA NEVE



### ATTENZIONE

**Non utilizzare il ruotino di scorta insieme alle catene da neve.**

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

**AVVERTENZA** Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.



**Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.**

**Se la vettura è dotata di Sistema iTPMS, vedere capitolo "Conoscenza della vettura".**

## LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia;
- verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica (vedere paragrafo "Batteria - Controllo stato di carica e livello elettrolito" al capitolo "Manutenzione e Cura");
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.





## SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI .....	96	LUCI RETRONEBBIA .....	101
LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE .....	96	SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA .....	101
FRENO A MANO INSERITO .....	96	DISATTIVAZIONE SISTEMA AUTO-START-STOP...	102
AVARIA AIR BAG .....	96	AVARIA SISTEMA ESP .....	102
AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO .....	97	AVARIA HILL HOLDER .....	102
ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE .....	97	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI .....	102
INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA .....	98	FOLLOW ME HOME .....	102
AVARIA SISTEMA ABS .....	98	LUCI FENDINEBBIA .....	103
AVARIA EBD .....	98	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO .....	103
INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE .....	98	INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO .....	103
OLIO DEGRADATO .....	98	LUCI ABBAGLIANTI .....	103
AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO .....	99	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA .....	103
INCOMPLETA CHIUSURA PORTE .....	99	VELOCITÀ LIMITE SUPERATA .....	103
AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE .....	99	LIMITATA AUTONOMIA .....	103
TRAPPOLA PARTICOLATO INTASATA .....	100	SISTEMA ASR .....	103
RISERVA CARBURANTE .....	100	USURA PASTIGLIE FRENO .....	103
PRERISCALDO CANDELETTE .....	100	SISTEMA iTPMS .....	103
AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE .....	100	CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE.....	104
PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO .....	101	LUNOTTO TERMICO .....	104
AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - FORD CODE .....	101	PARABREZZA TERMICO .....	104

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA**SPIE  
E MESSAGGI**IN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SPIE E MESSAGGI


### AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.**

**AVVERTENZA** Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MENU** . La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.



### LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa) FRENO A MANO INSERITO (rossa)


Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi (se non inserito il freno a mano).

#### Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



#### ATTENZIONE

*Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.*

#### Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Se la vettura è in movimento su alcune versioni vi è anche un avviso acustico associato.

**AVVERTENZA** Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



### AVARIA AIR BAG (giallo ambra)


Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.




#### ATTENZIONE

*Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione **MAR** oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Ford per l'immediato controllo del sistema.*







### ATTENZIONE

*L'avaria della spia  (spia spenta) viene segnalata dal lampeggio della spia di avaria generica. Nel caso ciò avvenga, prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Ford per l'immediato controllo del sistema.*



**AIR BAG PASSEGGERO DISINSERITO** (giallo ambra - ubicata su mostrina dedicata)



La mostrina, è ubicata su plancia in posizione centrale, visibile da tutti gli occupanti della vettura.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR i due LED ( OFF /  ON), si accendono per alcuni secondi.

È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione vettura, effettuate nell'arco di pochi secondi, le spie rimangano spente. In tal caso per verificare il corretto funzionamento delle spie, spegnere la vettura, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di accensione.

Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford. Durante i primi secondi l'accensione dei LED non indica il reale stato della protezione passeggero ma ha lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. In seguito al test della durata di alcuni secondi, i LED indicheranno lo stato della protezione air bag passeggero: in caso di protezione passeggero attiva, il LED ( ON) si accende per circa 30 secondi e poi si spegne; in caso di protezione passeggero disattiva, il LED ( OFF) si accende in modalità fissa.

I LED potrebbero illuminarsi con intensità differenti a seconda delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave.



**ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE** (rossa) 

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.



### ATTENZIONE

*In condizioni di spia accesa anche se il livello liquido raffreddamento motore risulta corretto, **NON** continuare il viaggio! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford per la verifica dell'impianto. Se la spia rimane accesa dopo l'avviamento del motore o si accende durante la marcia, indica un surriscaldamento del motore. Fermare la vettura in condizioni di sicurezza ed arrestare il motore. Controllare il livello del liquido di raffreddamento seguendo le indicazioni riportate nel capitolo "Liquido impianto di raffreddamento motore".*

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

- ❑ **In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

**AVVERTENZA** In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



### INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Ford.



### AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)



Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Ford.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



### AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie  e  con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Ford per la verifica dell'impianto.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



### INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

### OLIO DEGRADATO (versioni Duratorq con DPF - rossa)


#### Insufficiente pressione olio motore

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.




**ATTENZIONE**


Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) **arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.**

**Olio degradato**

La spia si accende in modalità lampeggiante unitamente al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva degrado olio motore.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia  continuerà a lampeggiare ciclicamente per 3 minuti con intervalli di spia OFF di 5 secondi, finché l'olio non verrà sostituito.

**ATTENZIONE**

Se la spia  lampeggia è necessario rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Ford per effettuare la sostituzione dell'olio motore e lo spegnimento della relativa spia sul quadro strumenti. Il mancato rispetto di questa condizione potrebbe compromettere la validità della garanzia.

**AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO (giallo ambrato)**

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia rimane accesa non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura: rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

**INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)**

La spia si accende, quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Con porte aperte e vettura in movimento, viene emessa una segnalazione acustica (solo per versioni con display multifunzionale).

**AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE (giallo ambrato)**

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato.

La spia che rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia che si accende in modalità fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Ford.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

**Solo per motori a benzina**

La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO





CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA


AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA


DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Ford.



**Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante**

**la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Ford. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.**



### TRAPPOLA PARTICOLATO INTASATA (versioni 1.3L Duratorq - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando la trappola per il particolato è intasata e il profilo di guida non consente l'attivazione automatica della procedura di rigenerazione.

Per permettere la rigenerazione e quindi pulire il filtro si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino allo spegnimento della spia.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



### RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di carburante.

**AVVERTENZA** Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford per la verifica dell'impianto stesso.



### PRERISCALDO CANDELETTE (versioni 1.3L Duratorq - giallo ambra)

#### AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni 1.3L Duratorq - giallo ambra)

##### Preriscaldamento candele

Ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia si accende; si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

**AVVERTENZA** Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

##### Avaria preriscaldamento candele

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Ford.


Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.







### **PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO** (versioni 1.3L Duratorq - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia  si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.




**La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (su alcune versioni la spia  unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Ford per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Ford.**



### **AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - FORD CODE (rossa)**

La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione **MAR**, indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Ford Code" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Se con motore in moto la spia  lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Ford Code" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.



### **LUCI RETRONEBBIA** (giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia posteriori.



### **SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA** (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

#### **Avaria sensore pressione olio motore**

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Ford per far eliminare l'anomalia.

#### **Avaria della spia avaria air bag**

La spia si accende quando viene rilevata una avaria della spia airbag. In questo caso eventuali anomalie sul sistema di ritenuta potrebbero non essere segnalate quindi prima di proseguire, l'utente deve contattare la Rete Assistenziale Ford per l'immediato controllo del sistema.

#### **Avaria retronebbia**

#### **Avaria luci di direzione**

#### **Avaria luci targa**

#### **Avaria luci di posizione**

#### **Avaria sistema Auto-Start-Stop**

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

### Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto/blocco carburante non disponibile

La spia si accende quando interviene l'interruttore inerziale blocco carburante oppure quando il sistema blocco carburante non è disponibile.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

### Avaria sensori di parcheggio

La spia si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display quando viene rilevata una anomalia ai sensori di parcheggio. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.



### DISATTIVAZIONE SISTEMA AUTO-START-STOP (giallo ambra)

La spia si spegne quando viene disinserito il sistema Auto-Start-Stop tramite pressione del pulsante su plancia. Su alcune versioni il display fornisce il messaggio dedicato.



### AVARIA SISTEMA ESP (giallo ambra)

### AVARIA HILL HOLDER (giallo ambra)

#### Avaria sistema ESP

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante **ASR OFF**, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

**Nota** Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

#### Avaria Hill Holder

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia indica una avaria al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Ford.

Il display visualizza il messaggio dedicato, dove previsto.



### LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)

### FOLLOW ME HOME (verde)

#### Luci di posizione e anabbaglianti

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

#### Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere "Follow me home" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Il display visualizza il messaggio dedicato.



### LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.





### INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



### INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



### LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.



### POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA (giallo ambra)

Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 4°C l'indicazione della temperatura esterna lampeggia per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

### VELOCITÀ LIMITE SUPERATA

Il display visualizza il messaggio dedicato quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere "Display multifunzionale" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

### LIMITATA AUTONOMIA

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia della vettura è scesa al di sotto di 50 km.

### SISTEMA ASR

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante **ASR OFF**.

Il display è in grado di fornire, in concomitanza di evento, un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto disinserimento del

sistema; contemporaneamente si accende il led sul pulsante stesso.

Premendo nuovamente il pulsante **ASR OFF** il led sul pulsante si spegne ed il display fornisce un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto reinserimento del sistema.



### USURA PASTIGLIE FRENO (giallo ambra)

La spia si accende sul quadrante (unitamente al messaggio visualizzato dal display) se le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.



### SISTEMA iTPMS (giallo ambra) (per versioni/mercati, dove previsto)

### Insufficiente pressione pneumatici

La spia si accende a luce fissa per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato per poter garantirne la migliore durata ed un consumo di combustibile ottimale oppure per segnalare una perdita lenta di pressione.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

In questo modo il sistema iTPMS avvisa il guidatore, segnalando la possibilità di pneumatico/i sgonfio/i e quindi di una probabile foratura.

In questo caso si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione (vedere paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”).

Una volta ristabilite le normali condizioni di utilizzo vettura effettuare la procedura di Reset.

**AVVERTENZA** Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche.

### **Avaria sistema iT.P.M.S./Sistema iT.P.M.S. temporaneamente disabilitato**

La spia si accende a luce lampeggiante per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare che il sistema è temporaneamente disabilitato oppure in avaria. Il sistema torna a funzionare correttamente quando le condizioni di funzionamento lo permettono; se così non fosse effettuare la procedura di Reset dopo aver ripristinato le condizioni di normale utilizzo. Se la segnalazione di malfunzionamento persiste, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Ford.



### **CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)**

La spia sul quadrante si accende in modo permanente con vettura non in movimento e cintura di sicurezza lato guida non allacciata. Tale spia si accenderà in modo fisso, unitamente ad un suono continuo dell'avvisatore acustico (buzzer) per i primi 6 secondi e per i successivi 90 secondi con l'accensione lampeggiante della spia e con l'intermittenza dell'avvisatore acustico, quando, a vettura in movimento, la cintura lato guida non è correttamente allacciata.

Il sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalla Rete Assistenziale Ford. Per la sua riattivazione occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

È possibile riattivare il sistema anche mediante menu di set-up se la vettura è dotata di display multifunzionale. Il display visualizza il messaggio dedicato.



### **LUNOTTO TERMICO (giallo ambra)**

La spia si accende attivando il lunotto termico.



### **PARABREZZA TERMICO (giallo ambra)**

La spia si accende attivando il parabrezza termico.





# IN EMERGENZA

AVVIAMENTO DEL MOTORE .....	106
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA .....	108
KIT DI RIPARAZIONE PNEUMATICI .....	114
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA .....	118
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA .....	121
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA .....	124
SOSTITUZIONE FUSIBILI .....	126
RICARICA DELLA BATTERIA .....	130
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA .....	131
TRAINO DELLA VETTURA .....	131

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI**IN EMERGENZA**MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI


IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Ford.

### AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

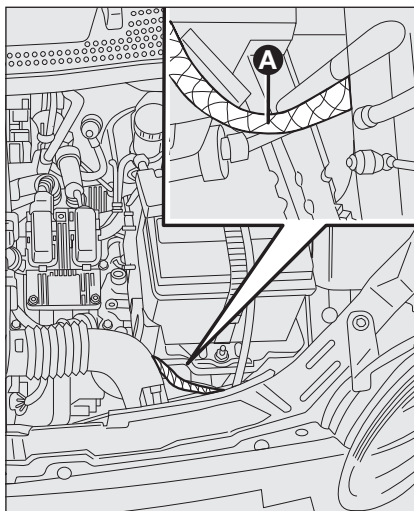


fig. 1a - Versioni Duratec

KA00202m

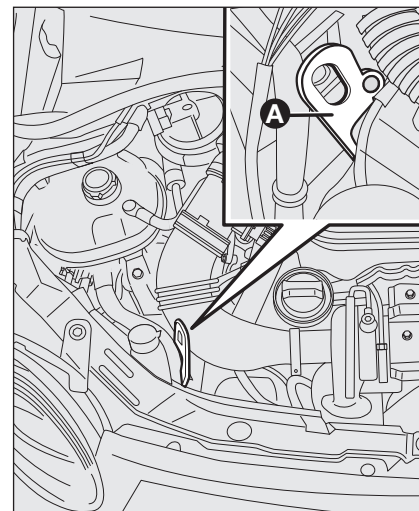


fig. 1b - Versioni Duratorq

KA00201m



**Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.**



### ATTENZIONE

**Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.**





Per effettuare l'avviamento con batteria ausiliaria procedere come segue:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo – della batteria ausiliaria con un punto di massa **A** sulla vettura da avviare (**fig. 1a-1b**);
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

**AVVERTENZA** Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

## AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

**AVVERTENZA** Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico (se presente) non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO





CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

### INDICAZIONI GENERALI

La vettura può essere dotata all'origine (se richiesto/previsto) di ruota di scorta normale o ruotino di scorta.

Inoltre, per alcune versioni/allestimenti, la vettura è dotata all'origine di 4 bulloni antifurto (uno per ruota).

Per svitare/riavvitare i bulloni è necessario utilizzare il relativo adattatore **A-fig. 2** fornito in dotazione, interponendolo tra il bullone di fissaggio e la chiave in dotazione, come illustrato in **fig. 2**.

**Nota** Può essere richiesto alla Rete Assistenziale Ford un duplicato dei bulloni e dell'adattatore specifico fornendo il codice numerico di riferimento allegato al kit.

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e del ruotino richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.

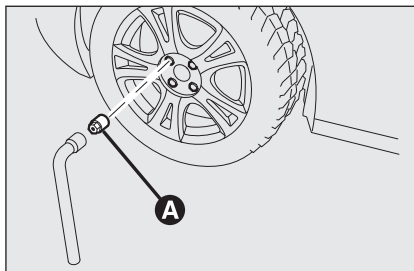


fig. 2

KA00120m



### ATTENZIONE

**Il ruotino in dotazione (dove previsto) è specifico per la vettura; non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza.**

**L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino e le relative limitazioni d'uso.**

**L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto.**

**Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota.**

**L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard.**

**Non coprire questa indicazione.**





### ATTENZIONE

*Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.*

*Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.*



### ATTENZIONE

*Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.*

*Il cric in dotazione con la vettura deve essere utilizzato soltanto per la sostituzione ruota in situazioni di emergenza.*



### ATTENZIONE

*Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".*

### CRIC

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



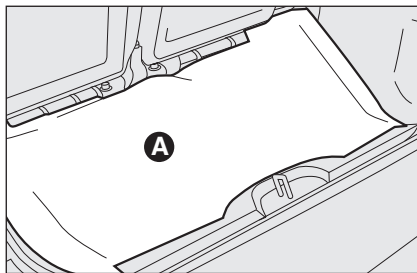


fig. 3

KA00062m

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore e tirare il freno a mano;
- inserire la prima marcia o la retromarcia;
- sollevare il tappeto del pianale vano bagagli **A-fig. 3**;

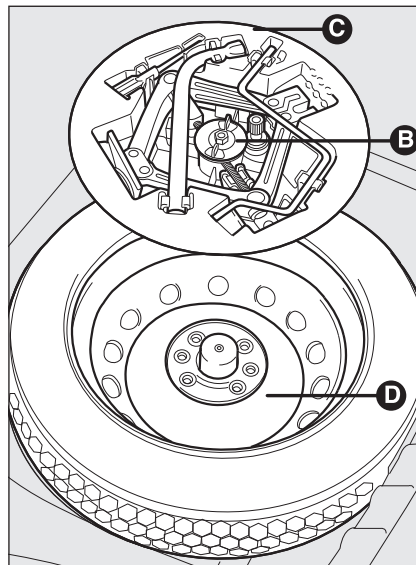


fig. 4

KA00063m

- svitare il dispositivo di bloccaggio **B-fig. 4**;
- prelevare il contenitore attrezzi **C** e portarlo accanto alla ruota da sostituire;
- prelevare il ruotino di scorta **D**;
- per lo smontaggio della coppa ruota utilizzare il cacciavite in dotazione, facendo leva sull'apposita fessura sulla circonferenza esterna;

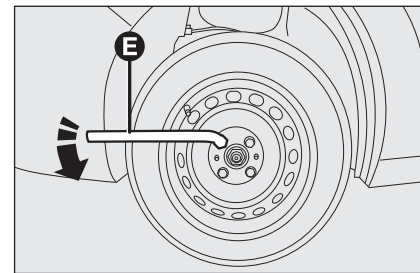


fig. 5

KA00064m

- per le vetture dotate di cerchi in lega, rimuovere la coppetta coprimozzo montata a pressione utilizzando il cacciavite in dotazione;
- allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio della ruota da sostituire con la chiave in dotazione **E-fig. 5**;
- girare la manovella del cric in modo da aprirlo parzialmente;

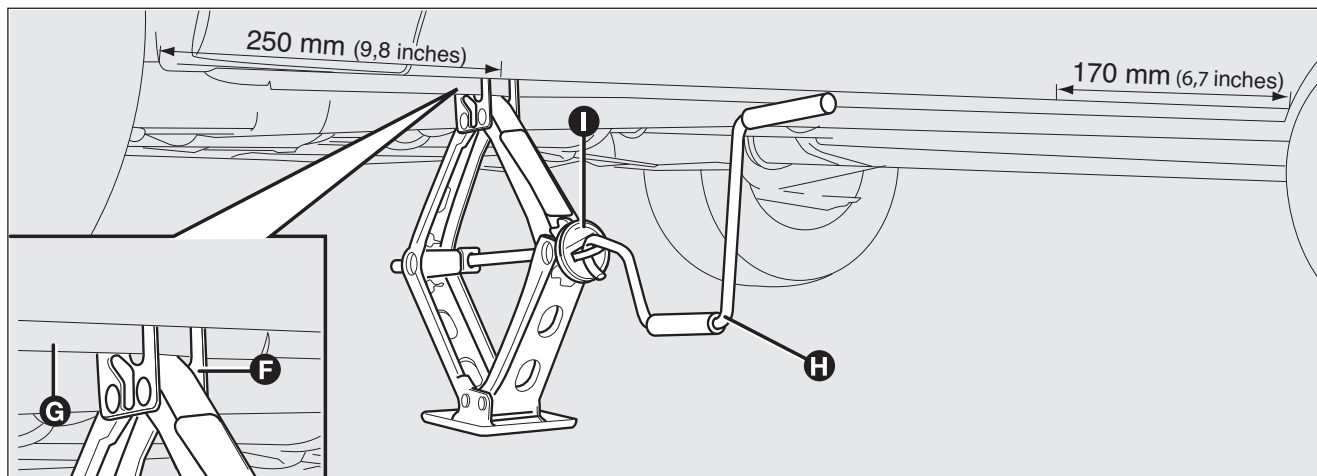


fig. 6

KA00065m

- sistemare il cric vicino alla ruota da sostituire ad una distanza di circa 250 mm (9,8 inches) dal profilo del passaruota anteriore se occorre sostituire una ruota anteriore; oppure ad una distanza di circa 170 mm (6,7 inches) dal profilo del passaruota posteriore se occorre sostituire una ruota posteriore (come illustrato in figura);
- assicurarsi che la scanalatura **F**-fig. 6 del cric sia ben calzata sull'aletta **G** del longerone;

- avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;
- inserire la manovella **H** nel dispositivo **I** del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri. Girando la manovella, cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo.

Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante;

- assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di appoggio, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

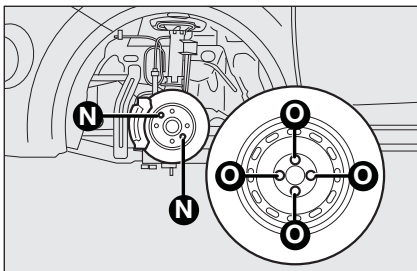


fig. 7

KA00066m

- montare il ruotino di scorta facendo coincidere il perno **N**-fig. 7 con uno dei fori **O** presenti sulla ruota;
- avvitare i 4 bulloni di fissaggio;
- girare la manovella del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- stringere a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine illustrato in **fig. 8**.

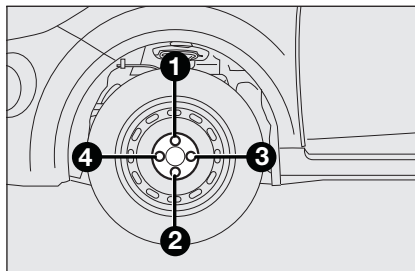


fig. 8

KA00067m

### RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

#### Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di uso normale inserendo i 4 bulloni nei fori;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;

- montare la coppa ruota a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura (ricavata sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato.

#### Versioni con cerchi in lega

- inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato **fig. 8**;
- reinserire la coppetta coprimozzo montata a pressione assicurandosi che il foro di riferimento su ruota coincida con il perno di riferimento su coppetta.

**AVVERTENZA** Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.



### Ad operazione conclusa

- sistemare il ruotino di scorta **D**-fig. 3 nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- reinsertire nel proprio contenitore **C** il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- reinsertire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;

- sistemare il contenitore, completo di attrezzi, nella ruota di scorta, avvitando il dispositivo bloccaggio **B**;
- riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

**AVVERTENZA** Con pneumatici tubeless non impiegare camera d'aria. Periodicamente, controllare la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta.



CONOSCENZA DELLA VETTURA
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
<b>IN EMERGENZA</b>
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## KIT DI RIPARAZIONE PNEUMATICI

Il veicolo può non avere un pneumatico di scorta. In quel caso, per riparare la gomma a terra può essere utilizzato il kit di emergenza per la riparazione dei pneumatici. Il kit di riparazione si trova nel vano della ruota di scorta.

### INFORMAZIONI GENERALI



#### ATTENZIONE

*A seconda dell'ampiezza e del tipo di foro presente, è possibile che alcuni pneumatici non possano essere riparati o riparati solo in parte. Una perdita di pressione nel pneumatico può pregiudicare i movimenti del veicolo, causando la perdita del controllo di quest'ultimo.*



#### ATTENZIONE

*Non utilizzare il kit di riparazione se il pneumatico è stato già danneggiato in seguito alla guida con la ruota sgonfia.*



#### ATTENZIONE

*Non provare a riparare danni diversi da quelli situati sulla parte visibile del battistrada.*



#### ATTENZIONE

*Non cercare di riparare danni presenti sulla spalla del pneumatico.*

Il kit di riparazione sigilla la maggior parte delle forature (con un diametro massimo di 6 millimetri (1/4 di pollice) per rendere temporaneamente possibile la mobilità.

Durante l'utilizzo del kit, osservare le seguenti regole:

- Guidare con prudenza ed evitare sterzate o manovre brusche**, specialmente se il veicolo è molto carico o se si sta trainando un rimorchio.
- Il kit garantirà una riparazione temporanea di emergenza e la possibilità di continuare il viaggio fino al veicolo o al gommista più vicino, o di guidare per un massimo di 200 chilometri (125 miglia).
- Non superare la velocità **massima di 80 km/h (50 miglia orarie)**.

- Tenere il kit fuori della portata dei bambini.
- Utilizzate il kit solo con una temperatura ambiente compresa tra -30°C (22°F) e +70°C (+158°F).

### COME UTILIZZARE IL KIT DI RIPARAZIONE PNEUMATICI



#### ATTENZIONE

*La bombola ad aria compressa può comportarsi come un esplosivo o un propellente.*



#### ATTENZIONE

*Durante l'utilizzo, non lasciare mai il kit di riparazione incustodito.*



#### ATTENZIONE

*Non mantenere operativo il compressore per più di 10 minuti.*

**Nota** Utilizzare il kit di riparazione solo per il veicolo con il quale è stato fornito.





- Parcheggiare il veicolo a lato della strada, in modo da non impedire il flusso del traffico e da poter utilizzare il kit senza trovarsi in situazione di pericolo.
- Al fine di garantire stabilità al veicolo, inserire il freno di stazionamento, anche se il veicolo non si trova su una strada in pendenza.
- Non tentare di rimuovere i corpi estranei che hanno perforato il pneumatico, quali chiodi o viti.
- Lasciare il motore in funzione mentre si sta utilizzando il kit solo nel caso in cui il veicolo non si trovi in un luogo chiuso o poco ventilato (ad esempio, all'interno di un edificio). In tal caso, invece, accendere il compressore con il motore spento.
- Sostituire il flacone di sigillante con uno nuovo prima della data di scadenza (vedere il tappo del flacone).
- Informare gli altri utilizzatori del veicolo che il pneumatico è stato temporaneamente riparato con l'apposito kit e riguardo alle particolari condizioni di guida da osservare.

## COME GONFIARE IL PNEUMATICO



### ATTENZIONE

*Prima di gonfiare il pneumatico, controllarne la spalla. Non tentare di gonfiare il pneumatico in presenza di crepe, protuberanze o danni simili.*



### ATTENZIONE

*Non stare davanti al pneumatico mentre il compressore è in funzione.*



### ATTENZIONE

*Controllare la spalla del pneumatico. Nel caso in cui compaiano crepe, protuberanze o danni simili, spegnere il compressore e lasciare fuoriuscire l'aria mediante la valvola di sicurezza. Non continuare a guidare con questo pneumatico.*



### ATTENZIONE

*Il sigillante contiene lattice di gomma naturale. Evitare il contatto con la pelle e con i vestiti. Se ciò accade, sciacquare immediatamente le parti interessate con abbondante acqua e contattare il proprio medico.*



### ATTENZIONE

*Se la pressione di gonfiaggio del pneumatico non dovesse raggiungere 1.8 bar (26 psi) entro 10 minuti, può indicare che il pneumatico ha subito danni tali da non poter essere temporaneamente riparato. In questo caso, non continuare a guidare con tale pneumatico.*

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO





CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

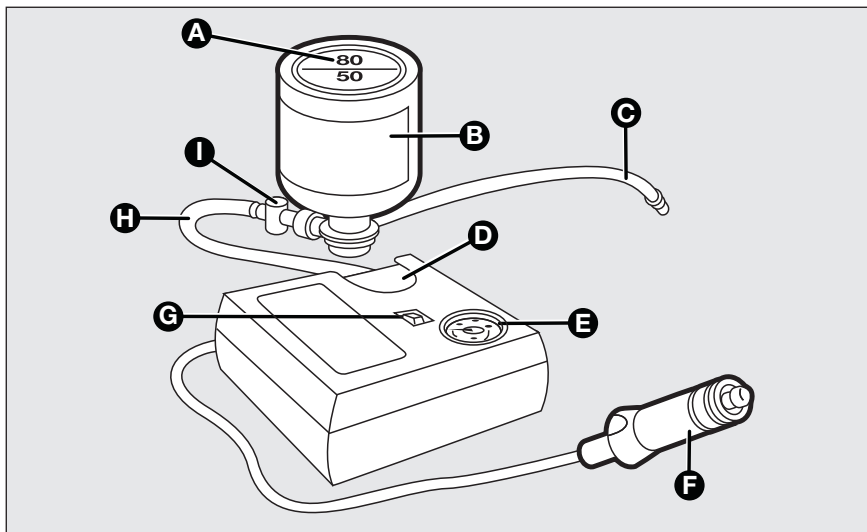
INDICE  
ALFABETICO

fig. 9

KA00128m

Il kit della fig. 9 comprende:

- A** Etichetta
- B** Flacone di sigillante
- C** Tubo flessibile del flacone di sigillante
- D** Supporto del flacone
- E** Manometro
- F** Spina di alimentazione con cavo
- G** Interruttore del compressore
- H** Tubo flessibile del kit di riparazione
- I** Valvola di sicurezza

1. Estrarre il kit di riparazione pneumatici dalla confezione.
2. Staccare l'etichetta **A** dal flacone di sigillante che mostra la velocità massima permessa di 80 km/h (50 miglia orarie) e fissarla sul cruscotto nel campo visivo del guidatore. Assicurarsi che l'etichetta non copra nulla di importante.
3. Estrarre dal kit il tubo flessibile **H** con la valvola di sicurezza **I** e la spina di alimentazione con cavo **F**.
4. Collegare il tubo flessibile **H** con la valvola di sicurezza **I** al flacone di sigillante **B**.

5. Fissare il flacone di sigillante **B** sul relativo supporto **D**.
6. Rimuovere il cappuccio della valvola dal pneumatico danneggiato.
7. Avvitare saldamente il tubo flessibile del flacone di sigillante **C** sulla valvola del pneumatico danneggiato.
8. Assicurarsi che l'interruttore del compressore **G** si trovi nella posizione **0**.
9. Inserire la spina di alimentazione **F** nella presa dell'accendisigari o in una presa di alimentazione ausiliaria.
10. Avviare il motore.
11. Spostare l'interruttore del compressore **G** in posizione **I**.
12. Gonfiare il pneumatico per non più di 10 minuti ad una pressione di gonfiaggio compresa tra minimo 1,8 bar (26 psi) e massimo 3,5 bar (51 psi). Spostare l'interruttore del compressore **G** sulla posizione **0** e controllare l'attuale pressione del pneumatico con il manometro **E**.

**Nota** Se non si raggiunge una pressione di 1,8 bar (26 psi) non continuare a gonfiare il pneumatico.

**Nota** Se si pompa il sigillante attraverso la valvola del pneumatico, la pressione può aumentare fino a 6 bar (87 psi), ma scenderà di nuovo dopo circa 30 secondi.





13. Rimuovere la spina di alimentazione **F** dalla presa dell'accendisigari o dalla presa di alimentazione ausiliaria.
14. Svitare velocemente il tubo flessibile **C** dalla valvola del pneumatico. Chiudere di nuovo il cappuccio della valvola.
15. Lasciare il flacone di sigillante **B** sul relativo supporto **D**.
16. Assicurarsi che il kit sia conservato in un luogo sicuro, ma di facile accessibilità. Si avrà nuovamente bisogno del kit quando si controllerà la pressione del pneumatico.
17. Guidare immediatamente per circa tre chilometri (due miglia) in modo che il sigillante possa chiudere la zona danneggiata.
18. Arrestare il veicolo dopo aver guidato approssimativamente per tre chilometri (due miglia). Controllare e, in caso di necessità, regolare la pressione del pneumatico danneggiato.
19. Collegare il kit e leggere la pressione del pneumatico sul manometro **E**.
20. Portare la pressione al valore indicato (vedere il paragrafo "Pressioni di gonfiaggio" nel capitolo "Dati tecnici").
21. Dopo aver gonfiato il pneumatico alla pressione corretta, spostare l'interruttore del compressore **G** nella posizione **0**, rimuovere la spina di alimentazione **F** dalla presa, svitare il tubo flessibile **C** ed avvitare il cappuccio della valvola.
22. Lasciare i tubi flessibili **C** e **H** collegati al flacone di sigillante **B** e riporre il kit in un luogo sicuro.
23. Recarsi dal gommista più vicino per sostituire il pneumatico danneggiato. Prima che il pneumatico sia rimosso dal cerchione, informare il gommista che contiene del sigillante. Dopo l'utilizzo e appena possibile, sostituire il flacone di sigillante **B** e il tubo flessibile **C**.



### ATTENZIONE

*Se mentre si sta guidando si avvertono forti vibrazioni, un comportamento del volante irregolare o del rumore, ridurre la velocità e guidare con prudenza fino ad un luogo sicuro, dove sia possibile arrestare il veicolo. Controllare nuovamente il pneumatico e la pressione. Se la pressione del pneumatico è inferiore a 1 bar (14.7 psi) o se sono presenti crepe, protuberanze o visibili danni dello stesso genere, non continuare a guidare con lo stesso pneumatico.*

**Nota** Ricordare che i kit per le riparazioni d'emergenza su strada garantiscono solo una mobilità temporanea. Le norme che riguardano la riparazione del pneumatico dopo aver utilizzato il kit di riparazione possono variare a da paese a paese. Si consiglia di consultare un gommista specializzato per ottenere tali informazioni.



### ATTENZIONE

*Prima di guidare, assicurarsi che il pneumatico sia stato gonfiato alla pressione consigliata. Vedere le specifiche tecniche. Controllare la pressione del pneumatico fino a quando il pneumatico riparato non sarà sostituito.*

I flaconi di sigillante vuoti possono essere smaltiti insieme ai normali rifiuti domestici.

Consegnare al proprio gommista quel che rimane del sigillante, o smaltirlo secondo le norme di smaltimento locali.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

### INDICAZIONI GENERALI

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.



#### ATTENZIONE

*Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.*



#### ATTENZIONE

*Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.*



*Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.*





*Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Ford. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.*

**AVVERTENZA** Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

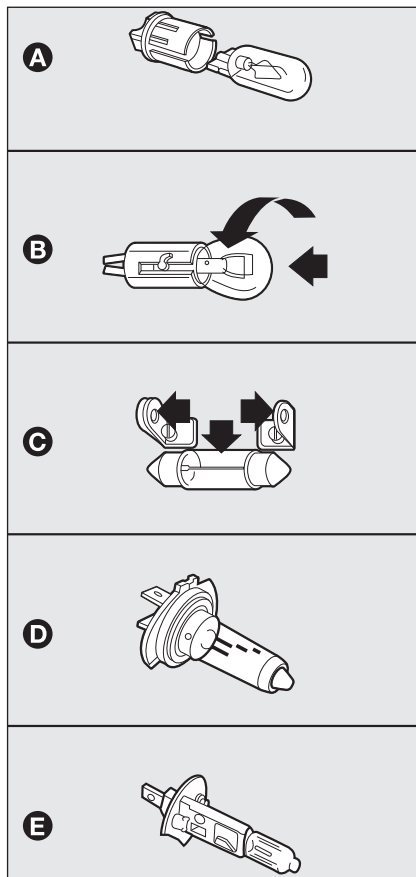


fig. 10

KA00110m

## TIPI DI LAMPADE fig. 10

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

- A Lampade tutto vetro:** sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.
- B Lampade a baionetta:** per estrarle dal relativo portalamпада, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.
- C Lampade cilindriche:** per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.
- D Lampade alogene:** per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.
- E Lampade alogene:** per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. figura
Abbagliante	H4	55W	D
Anabbagliante	H4	55W	D
Anteriore di posizione/luci diurne	W5W	5W	A
Indicatori di direzione anteriori	PY21W	21W	B
Indicatori di direzione laterali	W5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W	B
Posizione posteriore	P21/5	21/5W	B
Stop	P21/5	21/5W	B
Retromarcia	P21W	21W	B
Retronebbia	P21W	21W	B
Plafoniera	C10W	10W	C
Plafoniera vano bagagli	W5W	5W	A
Illuminazione targa	C5W	5W	A
Fendinebbia	H1	55W	E
Arresto supplementare (3° stop)	W5W	5W	A



## SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

### GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente **fig. 11**:

**A** luci di posizione

**B** luci anabbaglianti / abbaglianti (biluce)

**C** indicatori di direzione

Agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in gomma **D-fig. 12** per accedere alle lampade delle luci di posizione; rimuovere il tappo in gomma **E-fig. 12** per accedere alle lampade delle luci anabbaglianti / abbaglianti; ruotare in senso antiorario il portalampe **F-fig. 12** per accedere alle lampade delle luci di direzione.

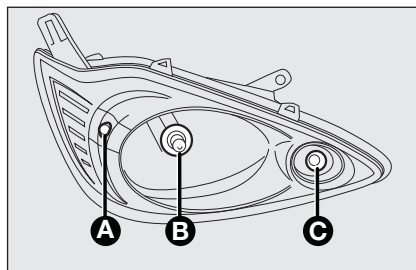


fig. 11

KA00085m

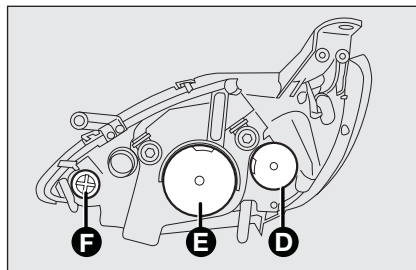


fig. 12

KA00086m

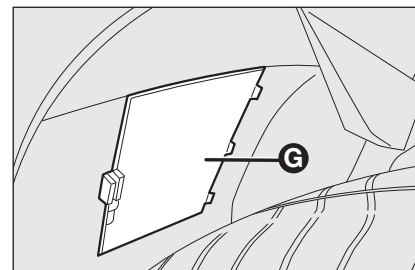


fig. 13

KA00117m

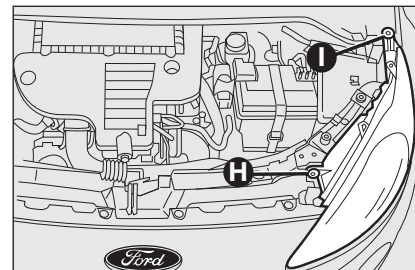


fig. 14

KA00118m

Su alcune versioni per sostituire le lampade dei gruppi ottici anteriori occorre asportare completamente il faro.

Per l'asportazione del faro procedere come segue:

- sterzare completamente le ruote verso l'esterno per rendere reperibile lo sportellino **G-fig. 13**, aprire lo sportellino e svitare il relativo dispositivo di fissaggio;

- dopo aver sollevato il cofano motore, svitare le viti di fissaggio **H** ed **I** ubicate nei punti illustrati in **fig. 14**;

- asportare il faro.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

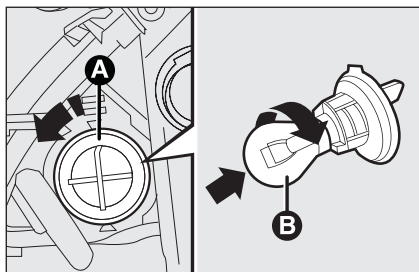


fig. 15

KA00087m

## INDICATORI DI DIREZIONE

### Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il portalampe **A**-fig. 15 e sfilarlo;
- estrarre la lampada **B** spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (bloccaggio a “baionetta”) quindi sostituirla;
- reinserire il portalampe **A** ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio.

### Laterali

**ATTENZIONE** L'intervento va effettuato utilizzando tutte le precauzioni necessarie a non danneggiare la carrozzeria (è consigliato utilizzare una tessera in materiale plastico sufficientemente rigida e di spessore adeguato).

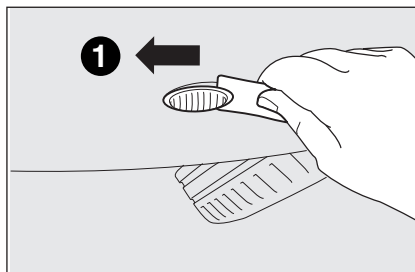


fig. 16a

KA00153m

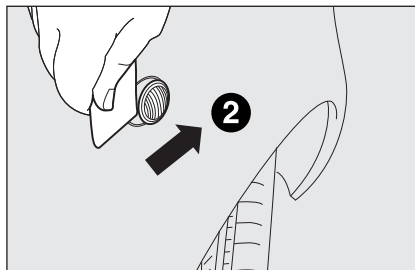


fig. 16b

KA00154m

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- fare leva sul trasparente agendo inizialmente dalla parte anteriore verso la parte posteriore (**1**-fig. 16a);
- successivamente fare leva in direzione opposta agendo dalla parte posteriore (**2**-fig. 16b) ed estrarre il gruppo **B**;
- ruotare in senso antiorario il portalampe, estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalampe nel trasparente, quindi posizionare

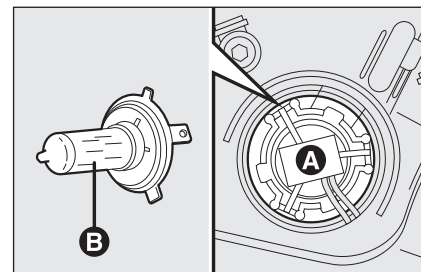


fig. 17

KA00089m

il gruppo **B** assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molleta di fissaggio.

## LUCI ANABBAGLIANTI / ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;
- premere sul connettore elettrico centrale **A**-fig. 17 e sfilare il gruppo completo;
- estrarre la lampada **B** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada facendo coincidere le sagome della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro;
- riagganciare le mollette fermalampe quindi ricollegare il connettore elettrico;
- rimontare il tappo **A** assicurandosi del corretto bloccaggio.



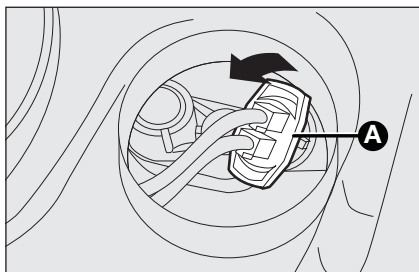


fig. 18

KA00090m

## LUCI DI POSIZIONE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;
- ruotare in senso antiorario il portalampade **A-fig. 18** e sfilarlo;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;
- reinsertire il portalampade **A** ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;
- reinsertire il tappo in gomma.

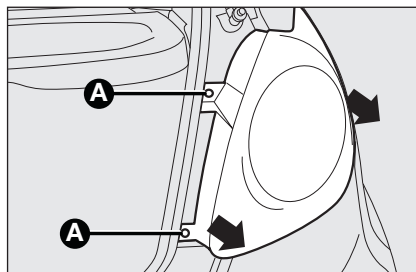


fig. 19

KA00104m

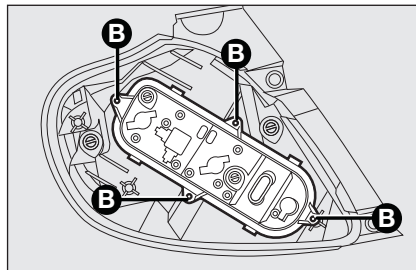


fig. 20

KA00105m

## LUCI FENDINEBBIA (dove previste)

**AVVERTENZA** per la sostituzione delle luci fendinebbia occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Ford.

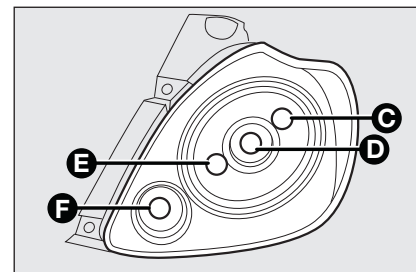


fig. 21 (versioni guida a sinistra)

KA00106m

## GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- svitare le due viti di fissaggio **A-fig. 19** ed estrarre il gruppo ottico assialmente senza ruotarlo;
- estrarre il portalampade dalla propria sede dopo aver svitato le quattro viti di bloccaggio **B-fig. 20**;
- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

La disposizione delle lampade è la seguente **fig. 21**:

- C** – Posizione / Stop (arco superiore)
- D** – Indicatori di direzione
- E** – Posizione (arco inferiore)
- F** – Retromarcia (fanale destro) / retronebbia (fanale sinistro).  
– Retromarcia (fanale sinistro) / retronebbia (fanale destro).

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

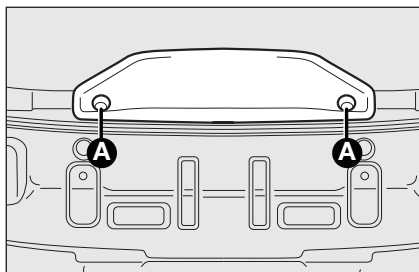
INDICE  
ALFABETICO

fig. 22

KA00091m

### LUCI 3° STOP fig. 22-23

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- svitare le due viti di fissaggio **A**;
- sfilare il gruppo;
- scollegare il connettore elettrico **B**;
- aprire il portalampade dopo aver svitato le due viti di fissaggio;
- estrarre la lampada da sostituire montata a pressione e sostituirla;
- richiudere il portalampade e riavvitare le due viti di fissaggio;
- avvitare le due viti di fissaggio **A**.

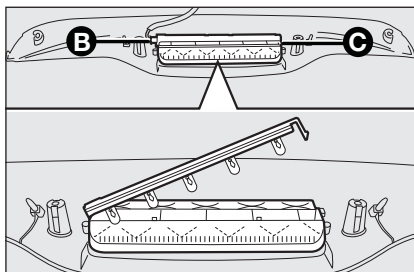


fig. 23

KA00092m

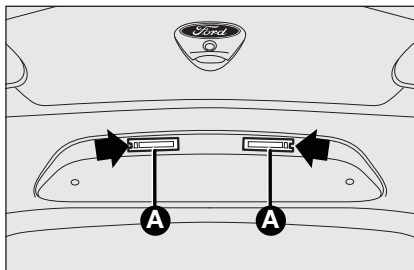


fig. 24

KA00093m

### LUCI TARGA fig. 24

Per sostituire le lampade procedere come segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere il trasparente **A**;
- estrarre la lampada da sostituire montata a pressione e sostituirla;
- rimontare il trasparente.

## SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

### PLAFONIERA INTERNA

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera **A**-fig. 25 agendo nei punti indicati dalle frecce;



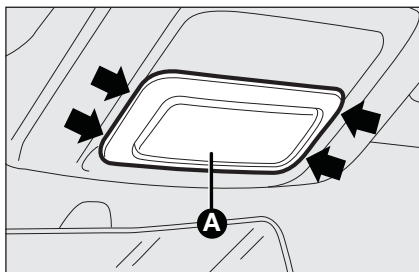


fig. 25

KA00094m

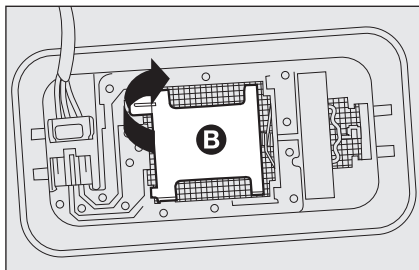


fig. 26

KA00095m

- aprire il coperchietto **B-fig. 26** come indicato;
- sostituire la lampada **C-fig. 27** svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- richiudere il coperchietto e rimontare il trasparente.

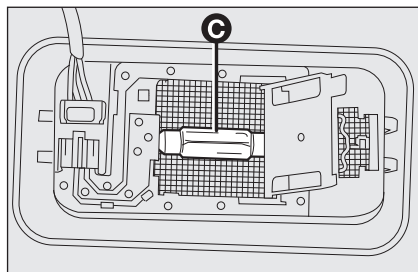


fig. 27

KA00096m

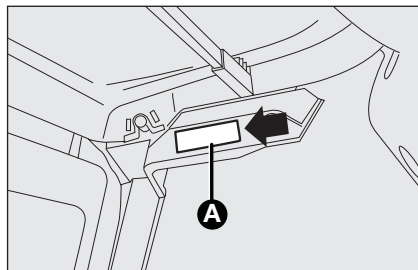


fig. 28

KA00097m

### PLAFONIERA VANO BAGAGLI (dove previsto)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone del bagagliaio;
- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera **A-fig. 28** agendo nel punto indicato.

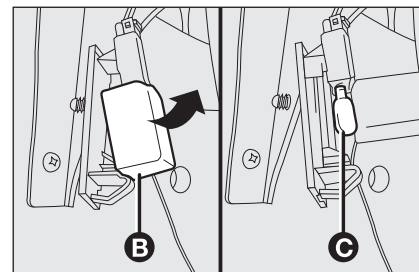


fig. 29

KA00098m

- aprire il coprilampada **B-fig. 29** e sostituire la lampada **C** inserita a pressione;
- richiudere il coprilampada **B** sul trasparente;
- rimontare la plafoniera inserendola correttamente nella sua sede prima da un lato quindi premendo sull'altro fino a sentire lo scatto di blocco.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SOSTITUZIONE FUSIBILI

### GENERALITÀ fig. 30

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore **A** non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

**B** fusibile integro.

**C** fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta **D** agganciata internamente al coperchio vano fusibili sito sul lato sinistro della plancia.

Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

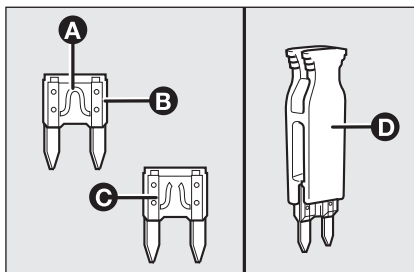


fig. 30

KA00099m



### ATTENZIONE

*Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenza Ford.*



*Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.*



### ATTENZIONE

*Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.*



### ATTENZIONE

*Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenza Ford.*



### ATTENZIONE

*Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.*



### ATTENZIONE

*Se il fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenza Ford.*



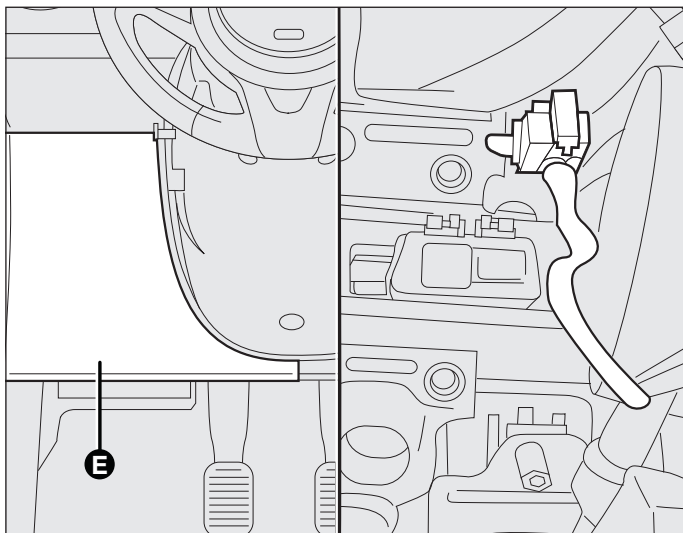


fig. 31

KA00107m

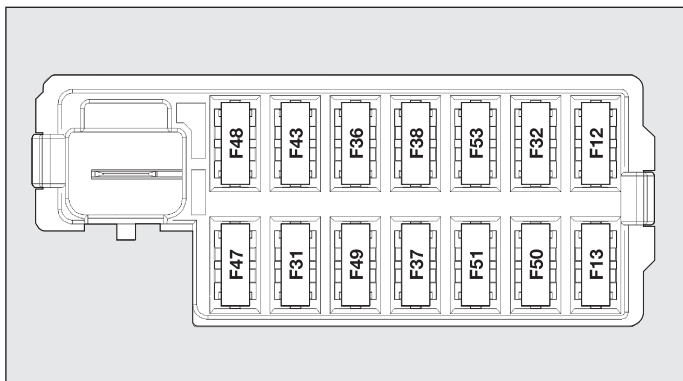


fig. 32

KA00100m

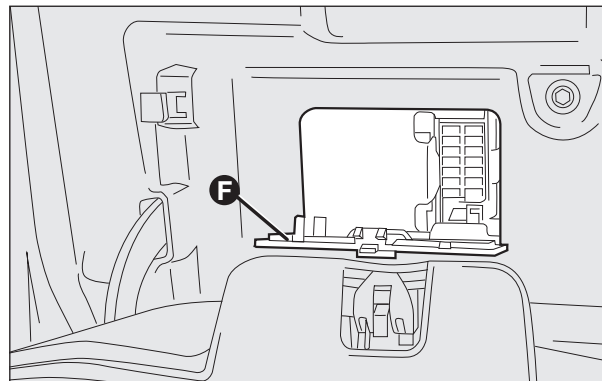


fig. 33

KA00125m

## POSIZIONE DEI FUSIBILI

### Fusibili plancia

#### Versioni guida a sinistra

Per accedere ai fusibili occorre rimuovere la copertura **E** montata a pressione.

Il fusibile da 5A per lo sbrinamento specchi esterni è posizionato nella zona presa diagnosi, come illustrato in **fig. 31**. Nella zona inferiore, a lato della pedaliera, è presente la centralina illustrata in **fig. 32**.

#### Versioni guida a destra

Per accedere alla centralina fusibili illustrata in **fig. 32**, aprire lo sportellino **F** ubicato all'interno del cassetto portaoggetti **fig. 33**.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

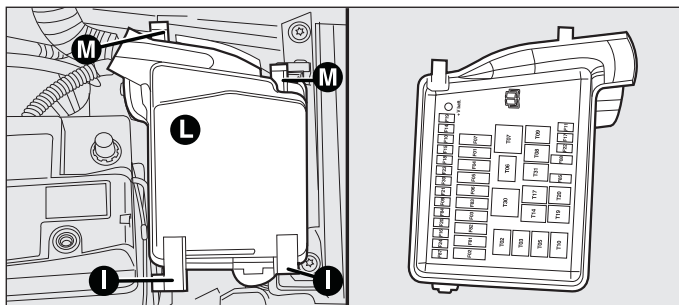


fig. 34

KA00101m

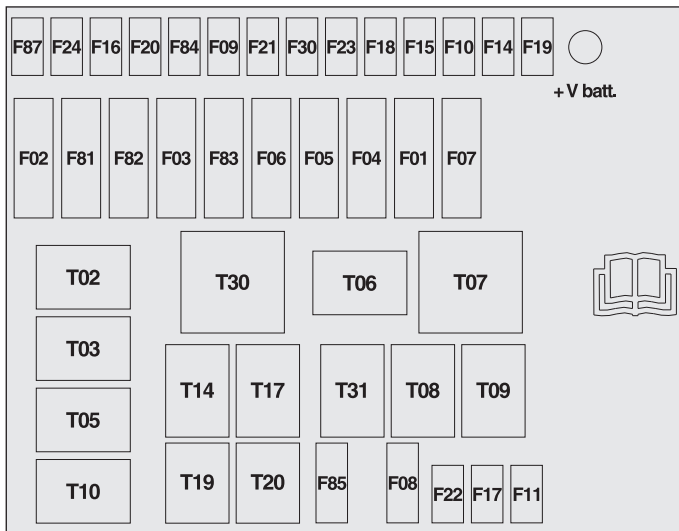


fig. 35

KA00102m

### Centralina vano motore fig. 34 e 35

Una seconda centralina è posta sul lato destro del vano motore, a fianco della batteria, per accedervi premere sul dispositivo **I**, svincolare le linguette **M** ed asportare il coperchio **L**.

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul retro del coperchio.



**Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.**





## TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

### Centralina plancia - fig. 32

	FUSIBILE	AMPERE
Alimentazione anabbagliante destro	F12	7,5
Alimentazione anabbagliante sinistro e centralina assetto fari	F13	7,5
Alimentazione bobine teleruttore su centralina fusibili motore (INT/A)	F31	5
Luci plafoniere e luce baule	F32	7,5
Presenza diagnosi, autoradio, climatizzatore, EOBD	F36	10
Interruttore luci stop, nodo quadro strumenti	F37	5
Chiusura centralizzata porte	F38	20
Pompa lavacrystallo/lavalunotto	F43	15
Alzacristalli lato guida	F47	20
Alzacristallo lato passeggero	F48	20
Sensore parcheggio, retroilluminazione tasti, specchi elettrici	F49	5
Centralina Airbag	F50	7,5
Predisposizione autoradio, sistema Ford Audio, climatizzatore, interruttore luci stop, interruttore frizione	F51	7,5
Nodo quadro strumenti	F53	5

### Centralina vano motore - fig. 35

	FUSIBILE	AMPERE
Elettroventilatore climatizzatore	F08	30
Rimorchio	F09	15
Avvisatori acustici	F10	15
Proiettori abbaglianti	F14	15
Motore tetto elettrico	F15	20
Lunotto termico, sbrinatori specchi	F20	30
Proiettori fendinebbia	F30	15
Presenza di corrente anteriore (con o senza candela accendisigari)	F85	15

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



## RICARICA DELLA BATTERIA

**AVVERTENZA** La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

**AVVERTENZA** Prima di procedere allo stacco batteria ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- disconnettere il connettore **A** (tramite azione sul pulsante **B**) dal sensore **C** di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo **D** della batteria stessa;
- collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria **E** ed il cavo negativo al morsetto del sensore **D** come da figura;

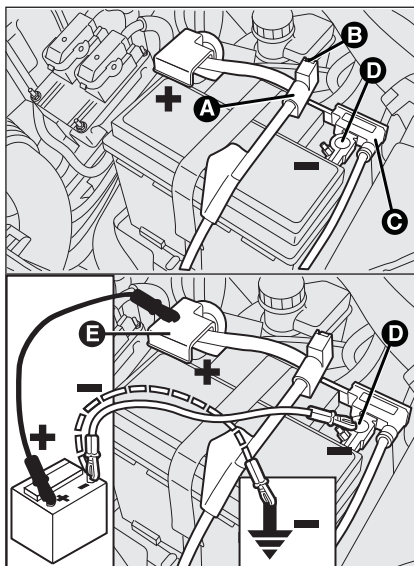


fig. 36

KA00196m

- accedere all'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore **A** al sensore **C** come da figura.



### ATTENZIONE

*Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.*



### ATTENZIONE

*Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.*

## SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Ford, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

## TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

### AGGANCIAMENTO DELL'ANELLO DI TRAINO fig. 37

Procedere come segue:

- sganciare il tappo **A**;
- prelevare l'anello di traino **B** dalla propria sede nel supporto attrezzi;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato anteriore.

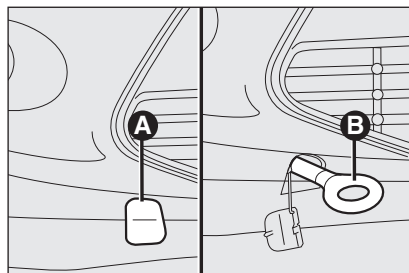


fig. 37

KA00076m



### ATTENZIONE

**Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.**

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO





CONOSCENZA DELLA VETTURA
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
<b>IN EMERGENZA</b>
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO



### ATTENZIONE

*Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.*

*Durante il traino della vettura non avviare il motore.*





# MANUTENZIONE E CURA

VERIFICA DEI LIVELLI .....	134
FILTRO ARIA .....	138
FILTRO ANTIPOLLINE .....	138
FILTRO GASOLIO .....	138
BATTERIA .....	138
RUOTE E PNEUMATICI .....	140
TUBAZIONI IN GOMMA .....	141
TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO .....	142
CARROZZERIA .....	143
INTERNI .....	145

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

**MANUTENZIONE  
E CURA**

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

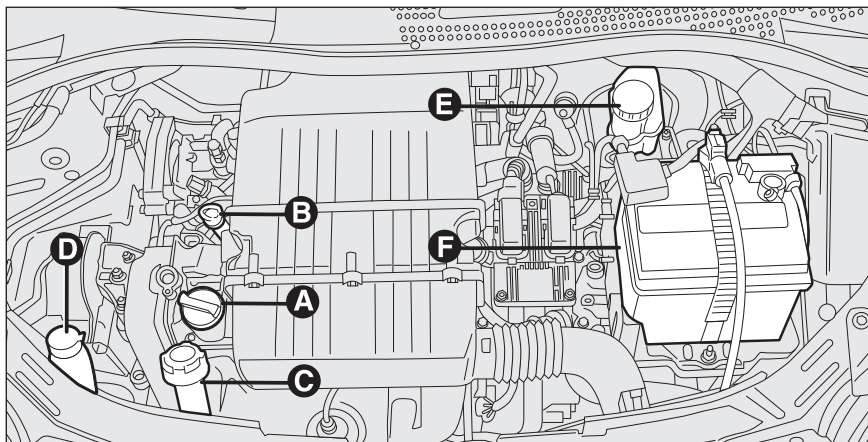
INDICE  
ALFABETICO

fig. 1 - Versioni 1.3L Duratorq

KA00197m

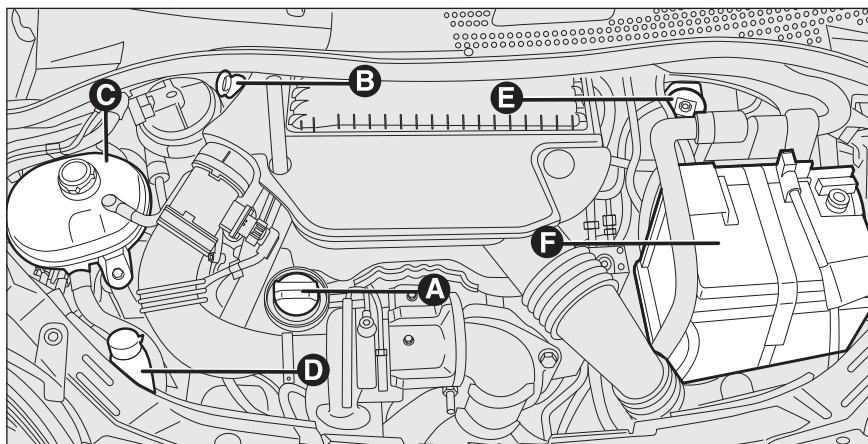


fig. 2 - Versioni 1.2L Duratec

KA00198m

## VERIFICA DEI LIVELLI

### Versioni guida a sinistra

- A.** Bocchetta riempimento olio motore
- B.** Astina controllo livello olio motore
- C.** Liquido raffreddamento motore
- D.** Liquido lavacrystallo
- E.** Liquido freni + Liquido frizione  
(solo per guida a destra benzina)
- F.** Batteria



### ATTENZIONE

*Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.*



*Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.*





## OLIO MOTORE fig. 1-2

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore. Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti MIN e MAX sull'asta di controllo **B**. L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio. Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **A**, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

## Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

**AVVERTENZA** Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

**AVVERTENZA** Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.



### ATTENZIONE

*Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.*



*Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.*



*L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.*

## LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 1-2

Controllo livello liquido raffreddamento motore



### ATTENZIONE

*Evitare che il liquido vada a contatto con la pelle o gli occhi. Se ciò dovesse accadere, risciacquare immediatamente la parte lesa con acqua abbondante e contattare un medico.*



*Assicurarsi che il livello sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta. Il liquido refrigerante si espande quando è caldo; il livello potrebbe quindi superare il riferimento MAX. Se il livello è sul segno MIN, o più basso, necessita rabboccare immediatamente.*

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## Rabbocco liquido raffreddamento motore



### ATTENZIONE

Effettuare il rabbocco solo con motore freddo. Se il motore è caldo, attendere almeno 10 minuti perché si raffreddi. Non togliere il tappo della vaschetta quando il motore è avviato. Non togliere il tappo della vaschetta con motore caldo; attendere che il motore si raffreddi. Il liquido di raffreddamento non diluito è infiammabile e in caso di contatto accidentale con le parti calde del motore, potrebbe incendiarsi.



In caso di emergenza, è possibile aggiungere acqua nell'impianto di raffreddamento, solamente per raggiungere la Rete Assistenza Ford. Appena possibile far controllare l'impianto dalla Rete Assistenziale Ford.



L'uso prolungato di liquido di raffreddamento non correttamente diluito può causare gravi danni al motore dovuti a corrosione, surriscaldamento o congelamento.

Svitare il tappo lentamente.

L'impianto è pressurizzato: un rumore di sfiato, mentre si svita il tappo è del tutto normale.

Se il livello è basso, versare lentamente una miscela al 50% di acqua demineralizzata e 50% di fluido di raffreddamento ARTECO Havoline XLC attraverso il bocchettone di riempimento C fino a raggiungere il riferimento MAX. Non rabboccare oltre il riferimento MAX. La miscela 50% di acqua demineralizzata e 50% di fluido di raffreddamento ARTECO Havoline XLC offre protezione antigelo fino a -35°C. Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela al 60% di fluido di raffreddamento ARTECO Havoline XLC e 40% di acqua demineralizzata.



### ATTENZIONE

Prestare particolare attenzione, quando si effettuano rabbocchi, a eventuali fuoriuscite di liquido su parti calde del motore.



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido ARTECO Havoline XLC cooling fluid non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Ford.



### ATTENZIONE

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.



**ATTENZIONE**

*Con motore caldo agire con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni.*

**LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO fig. 1-2**

Per aggiungere liquido, togliere il tappo **D**, agendo sull'apposita linguetta.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

Chiudere il tappo **D** premendo sulla sua parte centrale.

**ATTENZIONE**

*Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.*

*Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.*

**LIQUIDO FRENI fig. 1-2**

Svitare il tappo **E**: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento **MAX**.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

**Nota** Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **E** e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

**AVVERTENZA** Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".




*Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.*

**ATTENZIONE**

*Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.*

**ATTENZIONE**

*Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.*

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## FILTRO ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE


Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford.

## FILTRO DEL GASOLIO

### SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENSA (Versioni Duratorq)



*La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema di iniezione e*

*causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Ford per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Ford.*

## BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

### CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA E DEL LIVELLO ELETTROLITO

Le operazioni di controllo vanno eseguite, nei tempi e nei modi descritti nel presente Libretto di Uso e Manutenzione, esclusivamente da personale specializzato. Le eventuali operazioni di rabbocco devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed avvalendosi della Rete Assistenziale Ford.



#### ATTENZIONE

*Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.*



#### ATTENZIONE

*Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.*

### SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.







**Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.**



**Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.**



**ATTENZIONE**  
**Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.**

**ATTENZIONE**

**Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.**

**CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA**

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

**AVVERTENZA** La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a  $-10^{\circ}\text{C}$ ). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Ford, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Ford, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO





CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici **fig. 5**:

- A** pressione normale: battistrada uniformemente consumato.
- B** pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.
- C** pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

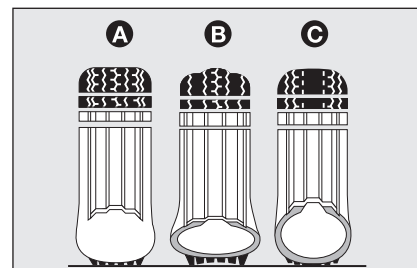


fig. 5

KA00081m

### AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Ford;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;





- ❑ il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;
- ❑ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- ❑ sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- ❑ per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

**ATTENZIONE**

**Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.**

**ATTENZIONE**

**Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.**

**ATTENZIONE**

**Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.**

**ATTENZIONE**

**Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.**

## TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

### SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.



### ATTENZIONE

*Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.*

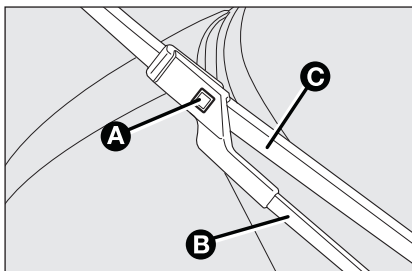


fig. 6

KA00199m

### Sostituzione spazzole del tergicristallo fig. 6

Procedere come segue:

- sollevare il braccio **B** del tergicristallo e posizionare la spazzola **C** in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- premere il pulsante **A** ed estrarre dal braccio **B** la spazzola **C**;
- reinserire la nuova spazzola assicurandosi che sia bloccata.

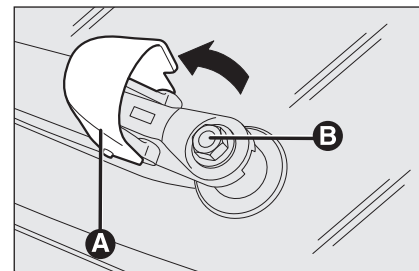


fig. 7

KA00200m

### Sostituzione spazzola del tergilunotto fig. 7

Procedere come segue:

- sollevare la copertura **A** e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado **B** che lo fissa al perno di rotazione;
- posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- abbassare la copertura.



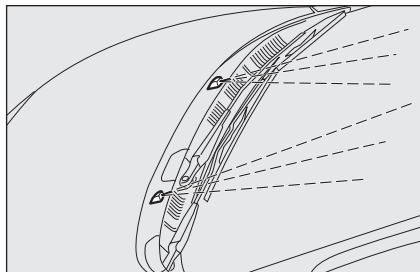


fig. 8

KA00079m

## SPRUZZATORI

### Cristallo anteriore (lavacrystallo) fig. 8

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

I getti del lavacrystallo si orientano regolando l'inclinazione degli spruzzatori.

I getti devono essere diretti a circa  $\frac{1}{3}$  dell'altezza dal bordo superiore del cristallo.

**AVVERTENZA** Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti anteriori, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

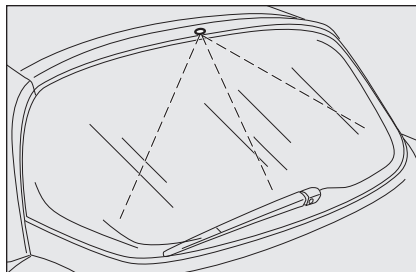


fig. 9

KA00080m

### Cristallo posteriore (lavalunotto) fig. 9

I getti del lavalunotto sono fissi.

Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore.

## CARROZZERIA

### PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Ford ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

## GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

## CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

### Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

**AVVERTENZA** Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



***I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.***





## Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.

Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

**AVVERTENZA** Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

## Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relé e fusibili sul lato sinistro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

**AVVERTENZA** Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione **STOP**. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

## Proiettori anteriori

**AVVERTENZA** Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

## INTERNI

### TAPPETI

Per montare correttamente i tappeti:

- posizionare il tappeto in modo che gli occhielli **A**-fig. 10 siano in corrispondenza dei sistemi di ritenuta **B** montati a pavimento;
- esercitare una leggera pressione sul tappeto, nella zona intorno ai dispositivi di ritenuta, fino a far scendere lo stesso in posizione corretta.

Per rimuovere i tappeti:

- sollevare il tappeto, montato a pressione, liberandolo dai relativi dispositivi di ritenuta **B**.

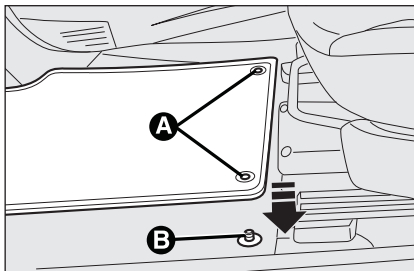


fig. 10

KA00212m



### ATTENZIONE

**Utilizzare sempre tappeti originali, progettati per adattarsi correttamente alla forma del pavimento della vostra vettura. Utilizzare solo tappeti in grado di lasciare la zona dei pedali libera da ostacoli. Utilizzare solo tappeti dotati di dispositivi in grado di conservare gli stessi in posizione corretta, evitando che possano spostarsi fuori posizione ed interferire con i pedali o compromettere in qualche modo la guida sicura della vettura.**

**Pedali che non possano muoversi liberamente possono causare la perdita di controllo della vettura ed aumentare il rischio di gravi lesioni personali in caso di incidente.**

**Assicurarsi sempre che i tappeti siano correttamente bloccati da entrambe i dispositivi di ritenuta.**

**Non utilizzare tappeti non originali in quanto, non adeguatamente bloccati, possono spostarsi durante la guida nella zona dei pedali aumentando il rischio di far perdere il controllo della vettura.**

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO**ATTENZIONE**

*Non posizionare mai tappetini addizionali (o simili) sui tappeti originali della vettura in quanto, essendo liberi di muoversi, possono interferire con i pedali o compromettere in qualche modo la guida sicura della vettura. I tappeti originali sono studiati per aderire sul pavimento della vettura e non su altre superfici.*

*Tappetini addizionali inoltre riducono la corsa dei pedali compromettendo potenzialmente il loro corretto funzionamento.*

*In casi di pulizia o rimozione, prima di accingersi nuovamente alla guida, controllare sempre il corretto fissaggio dei tappeti.*

*Assicurarsi sempre che eventuali oggetti tenuti a bordo non possano cadere durante la guida nella zona dei piedi del guidatore in quanto, intrappolati sotto i pedali, potrebbero diventare causa di perdita di controllo della vettura.*

*La mancata osservanza delle avvertenze precedentemente descritte può essere la causa di perdita di controllo della vettura.*

**ATTENZIONE**

*Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.*



*Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.*

**ATTENZIONE**

*Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.*

**SEDILI E PARTI IN TESSUTO**

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

**PARTI IN PLASTICA**

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo.

Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

**AVVERTENZA** Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.





# DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE .....	148
CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA .....	150
MOTORE .....	151
ALIMENTAZIONE .....	152
TRASMISSIONE .....	152
FRENI .....	153
SOSPENSIONI .....	153
STERZO .....	153
RUOTE .....	154
DIMENSIONI .....	157
PRESTAZIONI .....	158
PESI .....	159
RIFORMIMENTI .....	160
FLUIDI E LUBRIFICANTI .....	161
CONSUMO DI CARBURANTE .....	163
EMISSIONI DI CO <sub>2</sub> .....	164

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti **fig. 1**:

- 1 Targhetta pressione pneumatici.
- 2 Targhetta dati vettura.
- 3 Marcatura scocca (VIN).
- 4 Targhetta identificazione veicolo (VIN).

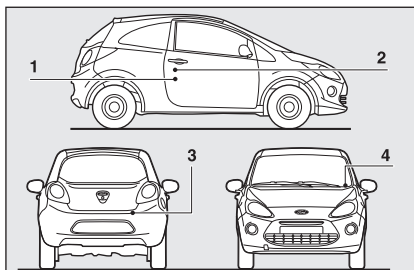


fig. 1

KA00132m

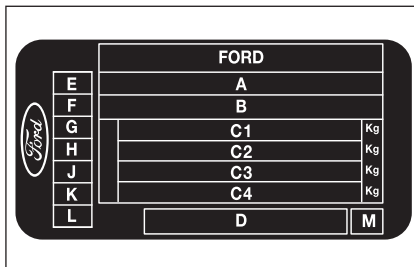


fig. 2

KA00135m

### TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. 2

È applicata sul montante porta anteriore destra e riporta i seguenti dati:

- A** Omologazione di tipo nazionale o veicolo completo
- B** Targhetta VIN
- C1** Massa lorda veicolo

- C2** Massa lorda con traino
- C3** Massa massima consentita per l'assale anteriore
- C4** Massa massima consentita per l'assale posteriore
- M** Valore emissioni (solo diesel)
- D** Codici modello o tipo carrozzeria
- L** Codici di livello emissioni di scarico
- K** Codici colori carrozzeria
- J** Codici rivestimenti interni
- H** Codici rapporto al ponte cambio
- G** Codici cambio
- F** Codici motore
- E** Lato di guida



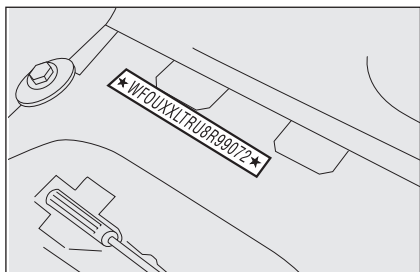


fig. 3

KA00126m

## MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

## MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 3

Riporta i seguenti dati:

- Sigla identificativa costruttore
- Tipo carrozzeria
- Stabilimento
- Modello
- Data di fabbricazione: anno/mese
- Sequenza numerica veicolo



CONOSCENZA DELLA VETTURA
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
<b>DATI TECNICI</b>
INDICE ALFABETICO





## CODICE MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice tipo di motore	Codice versione carrozzeria
I.2L Duratec	I69A4000	RU8ABDAIU
		RU8AAAAIU (*)
I.3L Duratorq	I69A5000	RU8BBABIU

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



## MOTORE

GENERALITÀ		I.2L Duratec	I.3L Duratorq
Codice tipo		169A4000	169A5000
Ciclo		Otto	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	70,8 x 78,86	69,6 x 82
Cilindrata totale	cm <sup>3</sup>	1242	1248
Rapporto di compressione		11,1 ± 0,2 / 11,1:1 (*)	16,8:1
Potenza massima (CEE)	kW CV	51 69	55 75
regime corrispondente	giri/min	5500	4000
Coppia massima (CEE)	Nm kgm	102 10,4	145 14,8
regime corrispondente	giri/min	3000	1500
Candele di accensione		NGK ZKR7A CHAMPION RA8MCX4 NGK DCP7E-N-10 (*)	-
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 R.O.N.	Gasolio per autotrazione (Specifica EN 590)

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## ALIMENTAZIONE

	I.2L Duratec	I.3L Duratorq
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless	Iniezione diretta "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler



### ATTENZIONE

*Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.*

## TRASMISSIONE

	I.2L Duratec - I.3L Duratorq
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore





## FRENI

		I.2L Duratec - I.3L Duratorq
Freni di servizio:		
– anteriori		a disco
– posteriori		a tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota
Freno di stazionamento		comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

## SOSPENSIONI

		I.2L Duratec - I.3L Duratorq
Anteriori		a ruote indipendenti tipo Mc Pherson; composte da una traversa meccanica, ammortizzatori, molle ad elica e per le versioni con servosterzo elettrico da barra stabilizzatrice.
Posteriori		ad assale torcente con ruote interconnesse; composte da assale torcente e due bracci tubolari con ammortizzatori e molle ad elica.

## STERZO

		I.2L Duratec - I.3L Duratorq
Tipo		a pignone e cremagliera con servosterzo elettrico (dove previsto)
Diametro di sterzata tra marciapiedi	m	9,3

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## RUOTE

### CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

**AVVERTENZA** Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” occorre considerare solamente quanto riportato su quest’ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

**AVVERTENZA** Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

### RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato.  
Pneumatico Tubeless.

### ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi:  $1,8 \pm 1$  mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

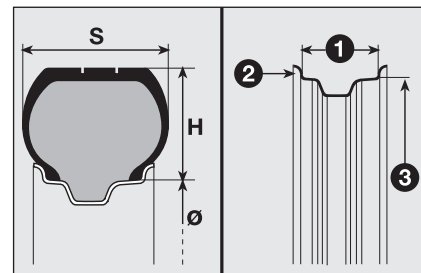


fig. 4

KA00083m

### LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 4

#### Esempio: 175/65 R 14 82T

- 175 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).
- 65 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.
- R = Pneumatico radiale.
- 14 = Diametro del cerchio in pollici ( $\emptyset$ ).
- 82 = Indice di carico (portata).
- T = Indice di velocità massima.





### Indice di velocità massima

**Q** = fino a 160 km/h.

**R** = fino a 170 km/h.

**S** = fino a 180 km/h.

**T** = fino a 190 km/h.

**U** = fino a 200 km/h.

**H** = fino a 210 km/h.

**V** = fino a 240 km/h.

### Indice di velocità massima per pneumatici da neve

**QM + S** = fino a 160 km/h.

**TM + S** = fino a 190 km/h.

**HM + S** = fino a 210 km/h.

### Indice di carico (portata)

**70** = 335 kg

**81** = 462 kg

**71** = 345 kg

**82** = 475 kg

**72** = 355 kg

**83** = 487 kg

**73** = 365 kg

**84** = 500 kg

**74** = 375 kg

**85** = 515 kg

**75** = 387 kg

**86** = 530 kg

**76** = 400 kg

**87** = 545 kg

**77** = 412 kg

**88** = 560 kg

**78** = 425 kg

**89** = 580 kg

**79** = 437 kg

**90** = 600 kg

**80** = 450 kg

**91** = 615 kg

### LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO fig. 4

#### Esempio: 6J x 15H2

**6** = larghezza del cerchio in pollici **1**.

**J** = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) **2**.

**15** = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) **3** =  $\emptyset$ .

**H2** = forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

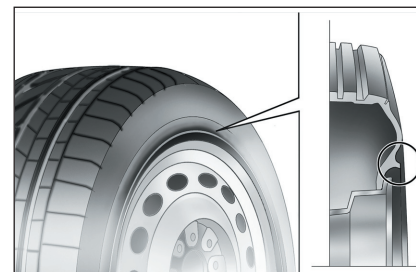


fig. 4a

F0T0000m

### PNEUMATICI RIM PROTECTOR fig. 4a



#### ATTENZIONE

*Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" (fig. 4a), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.*

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO





CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (dove previsto)	
				Cerchio	Pneumatico
1.2L Duratec	5.5jx14 H2 ET 35	165/65 R14 79T	165/65 R14 79Q	5Bx14 H ET 31.5	165/65 R14 79T
	5.5jx14 H2 ET 35	175/65 R14 82T	175/65 R14 82Q		
	6jx15 H2 ET 40	195/50 R15 82T	195/50 R15 82Q		
	6.5jx16 H2 ET 40	195/45 R16 84T	195/45 R16 84Q		
1.3L Duratorq	5.5jx14 H2 ET 35	165/65 R14 79T	165/65 R14 79Q	4Bx14 ET 43 (*)	135/80 B14 84M (*) 135/80 R14 84P (*)
	5.5jx14 H2 ET 35	175/65 R14 82T	175/65 R14 82Q		
	6jx15 H2 ET 40	195/50 R15 82T	195/50 R15 82Q		
	6.5jx16 H2 ET 40	195/45 R16 84T	195/45 R16 84Q		

(\*) Ruotino in alternativa

### PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.  
Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	Versioni	A medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (dove previsto)
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
165/65 R14 79T	1.2L Duratec	2,0	2,0	2,3	2,5	3,0 2,8 (*)
	1.3L Duratorq	2,2	2,0	2,3	2,5	
175/65 R14 82T	1.2L Duratec	2,0	2,0	2,3	2,5	
	1.3L Duratorq	2,2	2,0	2,3	2,5	
195/50 R15 82T	1.2L Duratec	2,0	2,0	2,3	2,5	
	1.3L Duratorq	2,2	2,0	2,3	2,5	
195/45 R16 84T	1.2L Duratec	2,0	2,0	2,3	2,5	
	1.3L Duratorq	2,2	2,0	2,3	2,5	

(\*) Ruotino in alternativa



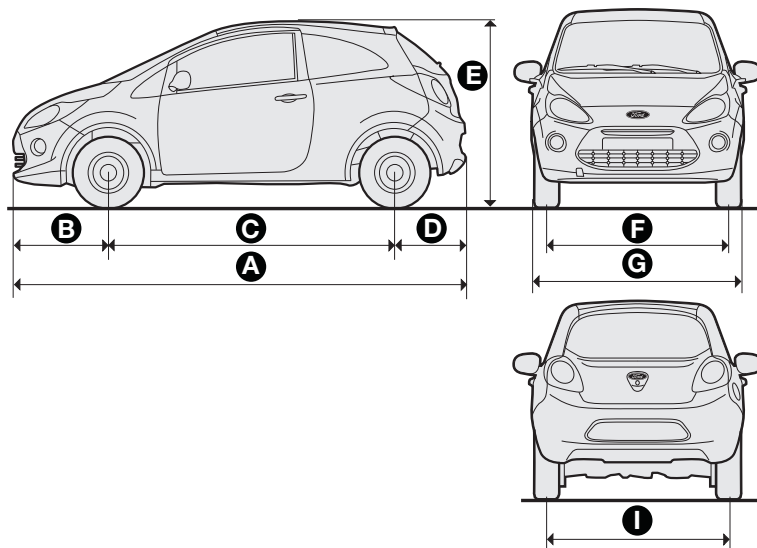


fig. 5

KA00084m

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	I
I.2L Duratec	3620	758	2300	562	1506(*)	1399÷1409 (*)	1658	1387÷1397(*)
I.3L Duratorq	3620	758	2300	562	1506(*)	1399÷1409 (*)	1658	1387÷1397(*)

(\*) A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

## DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## PRESTAZIONI

Velocità massima ammissibile dopo il primo periodo d'uso della vettura in km/h.

### 1.2L Duratec

159

159 rapporti lunghi (\*)

160 rapporti corti (\*)

### 1.3L Duratorq

160

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto





## PESI

Pesi (kg)	I.2L Duratec	I.3L Duratorq
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	865	980
Portata utile (*) compreso il conducente:	455	435
Carichi massimi ammessi (**)		
– asse anteriore:	770	830
– asse posteriore:	640	640
– totale:	1320	1415
Carico massimo sul tetto:	50	50

- (\*) In presenza di equipaggiamenti speciali (dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.
- (\*\*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## RIFORNIMENTI

		1.2L Duratec	1.3L Duratorq	Combustibili prescritti e Lubrificanti originali
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	litri litri	35 5	35 (▲) 5 (▲)	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N.  (▲) Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Impianto di raffreddamento motore:	litri	4,85	6,3	<b>ARTECO Havoline XLC cooling fluid</b>
Coppa del motore:	litri	2,5	2,8	—
Coppa del motore e filtro:	litri	2,8	3,0	—
Scatola del cambio/differenziale:	litri	1,65	1,65	<b>TUTELA CAR TECHNYX</b>
Circuito freni idraulici:	kg	0,55	0,55	<b>SUPER DOT 4</b>
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto:	litri	2,5	2,5	—





## FLUIDI E LUBRIFICANTI

### PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina e diesel	SAE 5W-40 engine oil (WSS-M2C917-A)	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

In casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C3; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati presso la Rete Assistenziale Ford.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



CONOSCENZA DELLA VETTURA
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
<b>DATI TECNICI</b>
INDICE ALFABETICO

<b>Impiego</b>	<b>Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura</b>	<b>Fluidi e lubrificanti originali</b>	<b>Applicazioni</b>
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85	<b>TUTELA CAR TECHNIX</b>	Cambi manuali e differenziale
Liquido per freni	ESD-M6C57-A Super DOT 4 (BASF Hydraulan 407-1)	<b>SUPER DOT 4</b>	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante	<b>ARTECO Havoline XLC</b> cooling fluid (WSS-M97B44-D)	Circuiti di raffreddamento





## CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

- ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

**AVVERTENZA** Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

### Consumi secondo la direttiva vigente (litri/100 km)

Versioni		Urbano	Extraurbano	Combinato
1.2L Duratec		5,8	4,4	4,9
	(*) rapporti lunghi	6,3	4,4	5,1
	(*) rapporti corti	6,6	4,5	5,3
1.3L Duratorq		4,9	3,7	4,1

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

I valori di emissione di CO<sub>2</sub>, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

**Versioni** **Emissioni di CO<sub>2</sub> secondo la direttiva vigente (g/km)**

**1.2L Duratec**

115

(\*) rapporti lunghi

119

(\*) rapporti corti

125

**1.3L Duratorq**

109

(\*) Per versioni/mercati, dove previsto





# INDICE ALFABETICO

<b>ABS</b> .....	53	– riscaldamento del motore	– indicatore del livello .....	14
Accessori acquistati dall'utente .....	66	appena avviato .....	– rifornimento .....	160
Air bag .....	78	– spegnimento del motore .....	– sistema blocco carburante .....	42
– air bag frontale lato guidatore ...	79	<b>B</b> agagliaio.....	Carrozzeria.....	150
– air bag frontale lato passeggero..	79	– apertura .....	– codici versioni .....	150
– laterali Side bag-Wwindow bag .....	82	– chiusura .....	– garanzia .....	144
Alette parasole .....	43	– ampliamento .....	– manutenzione .....	144
Alimentazione .....	152	Bambini (trasporto in sicurezza) .....	Cassetto portaoggetti .....	43
Alzacristalli .....	46	Batteria.....	Catene da neve .....	93
Ampliamento bagagliaio .....	48	– avviamento con batteria	Cerchi ruote .....	154
Appoggiatesta .....	27	ausiliaria .....	– lettura corretta del cerchio .....	154
ASR.....	56	– consigli utili .....	Chiave con telecomando .....	8
Assetto ruote .....	154	– controllo stato di carica .....	– richiesta telecomandi	
Auto-Start-Stop (sistema).....	60	– ricarica della batteria .....	supplementari .....	10
Autotelaio (marcaturo) .....	149	– sostituzione .....	– sostituzione pila .....	10
Autoradio .....	65	Bloccasterzo .....	Chiave meccanica .....	8
Avviamento e guida .....	85	Blocco carburante (sistema).....	Chiusura centralizzata .....	45
Avviamento del motore .....	86	Blocco porte .....	Cinture di sicurezza .....	70
– avviamento con batteria		<b>C</b> ambio .....	– avvertenze generali .....	71
ausiliaria .....	106	– uso del cambio manuale .....	– impiego .....	70
– avviamento con manovre		– caratteristiche tecniche .....	– limitatori di carico .....	71
ad inerzia .....	107	Candele.....	– manutenzione .....	73
– dispositivo di avviamento .....	11	Carburante.....	– pretensionatori .....	71
– procedura per versioni		– capacità serbatoio .....	Climatizzatore automatico .....	34
a benzina .....	86	– consumo carburante .....	Climatizzatore manuale .....	32
– procedura per versioni Diesel ...	87		Code Card .....	8

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

Cofano motore .....	49	Freni.....	153	Lampeggi .....	37
Comandi .....	41	– caratteristiche .....	153	Lavacrystallo .....	38
Consumi carburante .....	163	– livello del liquido .....	137	– comando .....	38
Contagiri .....	12	Freno a mano .....	88	– livello del liquido .....	136
<b>Dati per l'identificazione</b> .....	148	Frizione .....	152	Lavaggio intelligente .....	38
Dati tecnici .....	147	Fusibili (sostituzione) .....	126	Lavalunotto .....	39
Diffusori aria abitacolo .....	30	<b>G</b> ear shift indicator.....	15	– comando .....	39
Dimensioni .....	157	<b>H</b> ill Holder (sistema) .....	55	– livello del liquido .....	136
Display multifunzionale.....	15	<b>I</b> mpianto di riscaldamento/ ventilazione.....	31	Limitatori di carico .....	71
Dispositivo di avviamento .....	9	Inattività della vettura .....	93	Livelli .....	134
<b>E</b> BD (avaria) .....	54	Indicatore di velocità (tachimetro) ..	12	Livello liquido freni .....	137
Emissioni di CO <sub>2</sub> .....	164	Indicatore livello carburante .....	12	Livello liquido impianto di raffreddamento motore .....	136
EOBD (sistema) .....	57	Indicatore liquido raffreddamento motore .....	12	Livello liquido lavacrystallo/ lavalunotto.....	136
Equipaggiamenti interni .....	43	Indicatori di direzione .....	37	Livello olio motore .....	135
ESP (sistema) .....	54	– comando .....	37	Luce fendinebbia .....	41
<b>F</b> ari .....	51	– sostituzione lampada .....	122	– pulsante di comando .....	41
– correttore assetto fari .....	52	– sostituzione lampada anteriore .	122	– sostituzione lampada .....	123
– orientamento del fascio luminoso .....	51	– sostituzione lampada laterale ....	122	Luce bagagliaio .....	40
– orientamento fendinebbia anteriori .....	52	– sostituzione lampada posteriore .	123	– sostituzione lampada .....	125
– regolazione fari all'estero .....	52	In emergenza .....	105	Luce retromarcia .....	123
Ford CODE (Il sistema) .....	7	In sosta .....	88	Luci abbaglianti .....	37
Filtro antipolline .....	138	Interni .....	145	– comando .....	37
Filtro aria .....	138	iTPMS (Sistema) .....	64	– lampeggi .....	37
Fix&Go (kit riparazione rapida) .....	114	<b>L</b> ampada (sostituzione di una) .....	118	– sostituzione lampada .....	122
Fluidi e lubrificanti .....	161	– indicazioni generali .....	118	Luci anabbaglianti .....	37
Follow me home (dispositivo) .....	38	– tipi di lampade .....	119	– comando .....	37
				– sostituzione lampada .....	122





Luci di emergenza .....	41	– anteriore .....	40	Risparmio di carburante.....	90
Luci di posizione .....	37	– vano bagagli .....	40	Ruota .....	154
– sostituzione lampada .....	123	Plancia portastrumenti .....	5-6	– di scorta .....	154
Luci esterne .....	37	Pneumatici .....	154	– sostituzione .....	108
Luci plafoniera .....	40	– in dotazione .....	156	<b>S</b> blocco porte .....	45
– comando .....	40	– da neve .....	156	Sedili .....	25
– sostituzione lampade .....	124	– lettura corretta del pneumatico	155	– pulizia .....	146
Luci retronebbia .....	41	– manutenzione .....	140	Seggiolini (idoneità per l'utilizzo) ....	75
– pulsante di comando .....	41	– pressione di gonfiaggio .....	156	Seggiolino “tipo Isofix” .....	76
– sostituzione lampada .....	123	– Rim Protector .....	155	Sensori di parcheggio .....	58
Luce targa .....	124	– sostituzione .....	108	Sicurezza .....	69
Luci terzo stop .....	124	Porte .....	45	Simbologia .....	7
Lunga inattività della vettura .....	93	Portellone bagagliaio .....	47	Sistema ABS .....	53
<b>M</b> anutenzione e cura .....	133	Predisposizione per montaggio seggiolino “tipo Isofix” .....	76	Sistema Auto-Start-Stop .....	60
– impianto di climatizzazione ....	32-34	Prestazioni .....	158	Sistema blocco carburante .....	42
Motore.....	151	Pressione dei pneumatici .....	156	Sistema EOBD .....	57
– codice di identificazione .....	150	Pretensionatori .....	71	Sistema ESP .....	54
– dati caratteristici .....	151	Protezione dell'ambiente .....	68	Sistema Ford CODE .....	7
– marcatura .....	149	Pulizia cristalli .....	143	Sistema Hill Holder .....	55
MSR (sistema) .....	56	Pulsanti di comando .....	15-41	Sistema iTPMS.....	64
<b>O</b> lio motore		<b>Q</b> uadro strumenti .....	12	Sistema MSR .....	56
– caratteristiche tecniche .....	160	<b>R</b> egolazione sedili .....	25	Sollevamento della vettura .....	131
– consumo .....	135	Regolazione volante .....	28	Sospensioni .....	153
– verifica del livello .....	135	Rifornimenti .....	160	Sostituzione ruota .....	108
<b>P</b> esi .....	159	Rifornimento vettura .....	67	Spazzole tergicristallo e tergilunotto .....	142
Plafoniere .....	40	Rim Protector .....	155	Specchi retrovisori .....	29
		Riscaldamento e ventilazione .....	31	– elettrici .....	29

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDASPIE  
E MESSAGGIIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO



CONOSCENZA DELLA VETTURA
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
<b>INDICE ALFABETICO</b>

– esterni .....	29	Trasportare bambini in sicurezza ....	73
– interno .....	29	Trip computer .....	24
Spie e messaggi .....	95	Tubazioni in gomma .....	141
Sportello combustibile .....	67	<b>U</b> so del cambio manuale .....	89
Sterzo .....	153	<b>V</b> ano motore (lavaggio) .....	145
Strumenti di bordo .....	12	Vani porta bicchieri .....	44
<b>T</b> achimetro		Vano portaoggetti sotto sedile .....	43
(indicatore di velocità) .....	12	Velocità massime .....	158
Tappo serbatoio combustibile .....	67	Ventilazione .....	31
Targhette .....	148	Verifica dei livelli .....	134
– dati identificazione .....	148	Vernice .....	144
– vernice carrozzeria .....	148	Vetri (pulizia) .....	145
Telecomando radio frequenza .....	8	Volante (regolazione) .....	28
– richiesta telecomandi supplementari .....	10		
– sostituzione pila .....	10		
Tergicristallo .....	38		
– comando .....	38		
– spazzole .....	142		
– spruzzatori .....	143		
Tergilunotto .....	39		
– comando .....	39		
– spazzole .....	142		
– spruzzatori .....	143		
Tipo Isofix (seggolino) .....	76		
Traino della vettura .....	131		
Trasmettitori radio e telefoni cellulari .....	66		
Trasmissione .....	152		





# NOTE

Series of horizontal dashed lines for writing notes.





A series of 18 horizontal dotted lines spanning the width of the page, intended for technical drawing or notes.





A series of 20 horizontal dotted lines spanning the width of the page, intended for handwritten text or notes.







### PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.  
Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	Versioni	A medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (dove previsto)
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
165/65 R14 79T	1.2L Duratec	2,0	2,0	2,3	2,5	3,0
	1.3L Duratorq	2,2	2,0	2,3	2,5	
175/65 R14 82T	1.2L Duratec	2,0	2,0	2,3	2,5	
	1.3L Duratorq	2,2	2,0	2,3	2,5	
195/50 R15 82T	1.2L Duratec	2,0	2,0	2,3	2,5	
	1.3L Duratorq	2,2	2,0	2,3	2,5	
195/45 R16 84T	1.2L Duratec	2,0	2,0	2,3	2,5	
	1.3L Duratorq	2,2	2,0	2,3	2,5	

### SOSTITUZIONE OLIO MOTORE (litri)

	1.2L Duratec	1.3L Duratorq
Coppa motore	2,5	2,8
Coppa motore e filtro	2,8	3,0

### RIFORNIMENTO CARBURANTE (litri)

	1.2L Duratec	1.3L Duratorq
Capacità serbatoio	35	35
Riserva	5	5

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 (Specifica EN 228)  
Rifornire le vetture con motore Diesel unicamente con gasolio per autotrazione (Specifica EN 590)

